

**LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A.**  
**BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024**



**Lucisano Media Group S.p.A.**  
**Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma**  
**Capitale Sociale Euro 14.877.840**  
**N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005**  
**Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005**

## INDICE

<b>CORPORATE GOVERNANCE .....</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
IL GRUPPO .....	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO .....	7
L'ATTIVITA' SVOLTA .....	9
LE OPERAZIONI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO .....	12
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI .....	12
INVESTIMENTI .....	19
RICERCA E SVILUPPO .....	19
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE .....	19
PERSONALE E AMBIENTE .....	22
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE .....	23
AZIONI PROPRIE .....	24
ALTRE INFORMAZIONI .....	24
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	25
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	25
CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	25
<b>SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023 .....</b>	<b>27</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 .....</b>	<b>34</b>
<i>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO .....</i>	<i>34</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO .....</i>	<i>52</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO .....</i>	<i>58</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....</i>	<i>63</i>
<i>FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....</i>	<i>70</i>
<b>SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023 .....</b>	<b>74</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 .....</b>	<b>81</b>
<i>PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI VALUTAZIONE .....</i>	<i>81</i>
<i>ALTRE INFORMAZIONI .....</i>	<i>85</i>
<i>ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE .....</i>	<i>87</i>
<i>ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO .....</i>	<i>92</i>
<i>ULTERIORI INFORMAZIONI .....</i>	<i>94</i>
<i>INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE .....</i>	<i>95</i>
<i>PERSONALE E AMBIENTE .....</i>	<i>96</i>

---

<i>SEDI SECONDARIE</i> .....	96
<i>FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</i> .....	96
<i>CONCLUSIONI</i> .....	96

## **CORPORATE GOVERNANCE**

La Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024 (delibere 29 aprile 2022);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024 (delibere del 29 aprile 2022);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2023-2025 (delibera del 28 aprile 2023).

### **Consiglio di Amministrazione**

Fulvio Lucisano - Presidente

Federica Lucisano - Amministratore Delegato

Paola Francesca Lucisano - Consigliere

Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente

Paola Francesca Ferrari – Consigliere

### **Collegio Sindacale**

Gianluca Papa - Presidente

Giancarlo Sestini - Sindaco effettivo

Alessio Vadalà - Sindaco effettivo

Gabriella Capodiecì – Sindaco supplente

### **Società di revisione**

BDO Italia S.p.A.

### **Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01**

Avv.to Alessandro Giussani

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in scadenza con l'approvazione del presente bilancio e pertanto l'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione è chiamata a determinare in merito al rinnovo delle cariche.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo ("*Gruppo*" o "*Gruppo Lucisano*"), come di seguito definito.

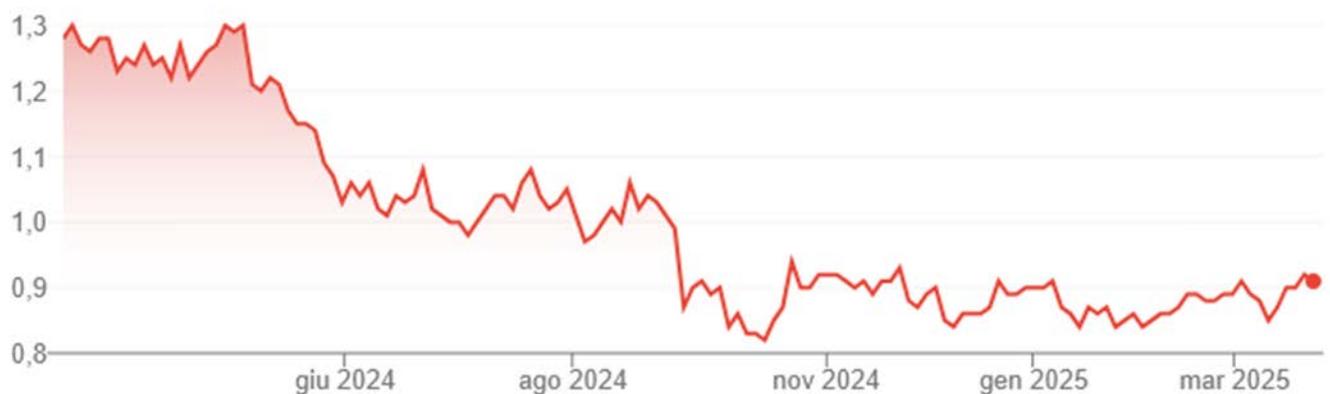
Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.Lgs. 127/91).

Alla data del 31 dicembre 2024, sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risultava così detenuto:

- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Lucisano Fulvio: 11,80%
- Lucisano Federica: 1,84%
- Lucisano Paola Francesca: 0,68%
- Alevi S.r.l.: 5,76%
- Mercato: 11,90%.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, il titolo ha evidenziato un trend variabile durante l'anno; alla chiusura di Borsa del 27 marzo 2025 il prezzo era pari a 0,91 Euro per azione con una capitalizzazione di mercato di Euro 13,5 milioni mentre al 30 dicembre 2024 il prezzo era pari a 0,89 Euro per azione con una capitalizzazione di mercato di Euro 13,2 milioni.

Di seguito l'andamento del corso azionario dal 1° gennaio 2024 al 27 marzo 2025:

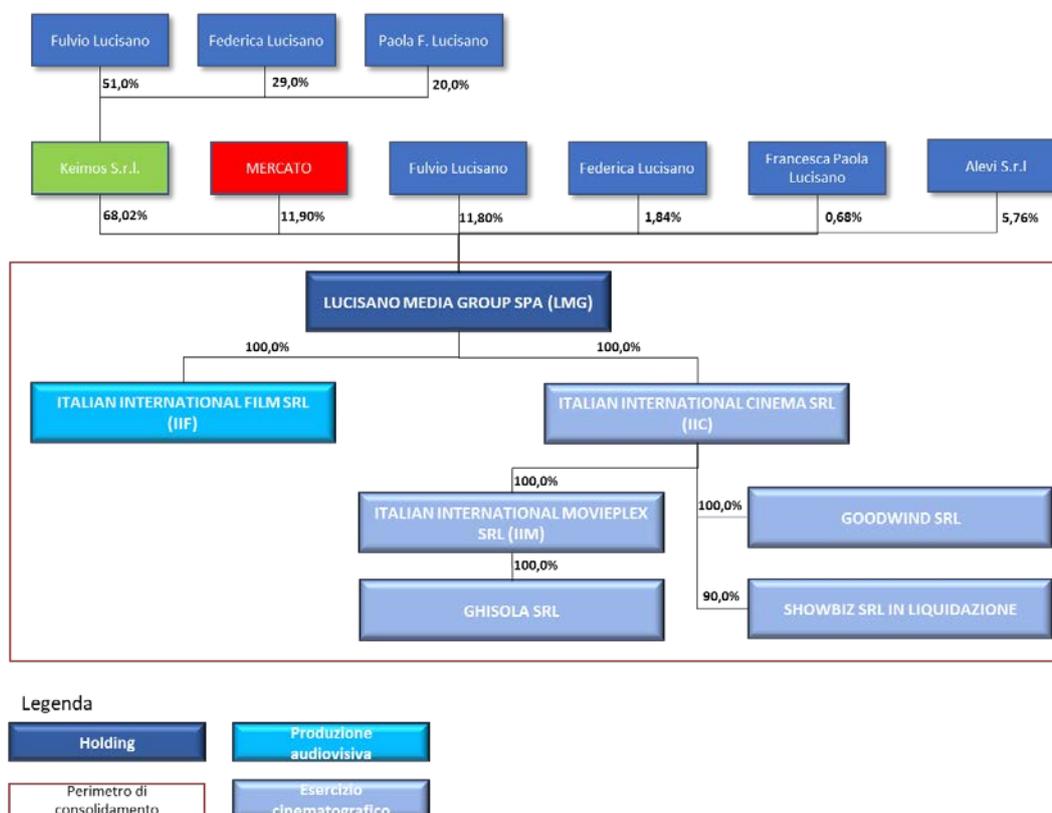


Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile netto di Euro 2.660 mila (nel 2023: Euro 4.846 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 14.109 mila (nel 2023: Euro 18.115 mila).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile netto di Euro 941 mila (nel 2023: Euro 905 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 1 mila (nel 2023: Euro 1 mila).

**IL GRUPPO**

Nel grafico di seguito riportato è esposta la composizione del Gruppo alla data di chiusura del bilancio.



Di seguito si riporta invece una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle società del Gruppo.

- **Lucisano Media Group S.p.A.**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da oramai 60 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Italian International Cinema S.r.l. (IIC S.r.l.)**

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 60 schermi nella Regione Campania Lazio, Puglia e Calabria, anche attraverso le controllate Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 10 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la conduzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Ha gestito la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi fino al 19 giugno 2023.

## IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Nel 2024 la filiera dell'audiovisivo è stata interessata da diversi fenomeni.

Sul fronte della produzione "scripted", come già noto, la Legge di Bilancio 2024 era intervenuta sulla Legge quadro dell'Audiovisivo n. 220 del 2016 novellando, fra gli altri, l'art. 15 dove, sempre entro il limite del 40%, era stata introdotta la possibilità di aliquote differenziate di credito di imposta per le imprese di produzione in funzione della dimensione, della tipologia di opera o della natura di alcuni costi. Nel mese di luglio 2024 è stato emanato il relativo Decreto Interministeriale attuativo n. 225, con la maggiore specifica dei requisiti di accesso al beneficio e di eleggibilità dell'opera, tra i quali la presenza di accordi vincolanti con primarie imprese di distribuzione o emittenti televisive, il rispetto di volumi minimi di proiezioni e di presenza in sala nonché il rispetto di criteri nella ripartizione di alcuni importanti diritti di sfruttamento. Alla fine del mese di ottobre 2024 sono stati poi pubblicati gli usuali Decreti Direttoriali con le specifiche più operative per la presentazione delle istanze ed il 28 ottobre è stata aperta la relativa finestra di accettazione. A distanza di

pochi giorni, un gruppo di produttori ed un gruppo di distributori hanno presentato più ricorsi al TAR contro l'intero impianto normativo attuativo in oggetto (Decreto Ministeriale e relativi Decreti Direttoriali) lamentando, tra l'altro, la contraddittorietà delle nuove norme con gli obiettivi della Legge 220/2016 e l'introduzione di elementi distorsivi della concorrenza. Il TAR, pur senza sospendere l'applicazione delle norme, ha accolto la domanda cautelare dei ricorrenti e, riconoscendo l'urgenza della materia, ha fissato l'udienza per la trattazione del merito a stretto giro (4 marzo 2025). Allo stato attuale, a fronte della dichiarazione dell'Avvocatura dello Stato sul fatto che un Decreto Correttivo e risolutivo dei rilievi oggetto dei ricorsi è stato predisposto di prossima emanazione, il TAR ha posticipato l'udienza al 27 maggio 2025. Dal punto di vista degli operatori e delle norme applicabili, si sono quindi venute a creare diverse situazioni nel corso dell'anno. Fino al 21 gennaio 2024 è stato ancora possibile presentare istanze per le opere le cui riprese fossero già concluse o in avvio nei successi 60 giorni, sulla base della precedente normativa. Questo ha consentito di proseguire nel trend positivo di volumi di produzioni che hanno contraddistinto gli ultimi anni.

Fino al 28 ottobre non è poi stato possibile presentare istanze preliminari per nuove opere, fino all'arrivo l'attesa del successivo Decreto Interministeriale n. 225 di luglio e dei successivi Decreti Direttoriali. Dal 28 ottobre è stato invece poi possibile presentare istanze per nuove opere, soggette al nuovo impianto normativo.

E' indiscutibile che la variazione delle norme, l'attesa dei decreti attuativi e la portata dei cambiamenti hanno reso complesso per molti operatori avviare alla realizzazione nuovi progetti. La non certezza dei criteri di ammissione al beneficio e di eleggibilità dell'opera ha infatti reso più ardua la definizione dei piani economico finanziari e l'interlocuzione con il sistema bancario, soggetto che tradizionalmente fornisce la liquidità immediata per la realizzazione delle opere.

Nel comparto dell'esercizio, è proseguito il volume di spettatori si è mantenuto sostanzialmente stabile. Secondo l'annuale rapporto Cinetel Nell'anno 2024 al box office italiano si sono incassati € 493.977.853 per un numero di presenze in sala pari a 69.709.089. Rispetto al 2023 si tratta di un calo degli incassi e delle presenze rispettivamente dello 0,4% e del 1,3%.

Come prevedibile, l'offerta cinematografica è stata condizionata dalla minore disponibilità di prodotto statunitense, in conseguenza degli scioperi del 2023. A fronte di ciò, si è registrato un tasso di variazione degli ingressi 2024 vs 2023 estremamente diversificato fra i vari mesi (es. maggio -40%, giugno + 56%). Analogamente, anche gli eventi sportivi estivi, in primis le Olimpiadi, hanno anch'esse inciso negativamente.

Sul fronte degli incentivi statali occorre invece segnalare che partire dal mese di giugno sono stati comunicati gli importi riconosciuti per credito di imposta sui costi di funzionamento ex art. 18 L. 220/2016 relativo all'anno 2023. Diversamente da quanto avvenuto nel precedente esercizio, il Ministero ha ridotto gli importi concessi in funzione dei fondi disponibili: il principale impatto è stata l'esclusione dei costi per gli affitti dal computo dei costi eleggibili, con il riconoscimento di importi anche sensibilmente inferiori alle attese.

## L'ATTIVITA' SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche e televisive**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Italian International Film S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza.

La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la Library, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della IIF S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano Media Group, attraverso le Società controllate (direttamente e indirettamente) Italian International Cinema, Italian International Movieplex, Ghisola e Goodwind, gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 70 schermi nel Sud Italia ed è il terzo operatore del mercato italiano.

### **Produzione di opere cinematografiche e televisive**

La produzione di film, serie TV e documentari destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della IIF S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di opere destinate al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva o una piattaforma distributiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione o di pre-acquisto di diritti.

La mission aziendale del Gruppo tramite la controllata IIF è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il grande pubblico per Cinema e Televisione e di realizzare importanti produzioni nazionali ed internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da formare e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

La controllata IIF, player storico del mercato cinematografico italiano, intende proseguire nello sviluppo della propria offerta, diversificandola sempre nei segmenti cinematografico, televisivo e documentaristico, ed ampliando il novero dei partner produttivi. Per questo motivo, ha proseguito in modo costante nell'opera di ricerca sia di nuovi talenti che di nuovi progetti editoriali in linea con le esigenze del mercato.

L'attività di produzione e distribuzione audiovisiva, nonostante le incertezze normative sopra menzionate, ha subito un ulteriore impulso nel corso dell'esercizio 2024, in particolare nel secondo semestre. Questo è stato possibile grazie alla robustezza della struttura finanziaria aziendale, all'elevato standing verso il settore creditizio e alla solidità delle relazioni con i partner produttivi.

Nel comparto cinematografico si ricorda che la sera del 31 dicembre 2023 ha visto l'uscita di "Succede anche nelle migliori famiglie", secondo film per la IIF di Alessandro Siani. L'incasso di Euro 5,8 mln (di competenza quindi dell'esercizio 2024) lo ha posizionato quale film italiano di maggior successo nella stagione natalizia 2023 – 2024. Sempre nel primo semestre si è proceduto alla consegna del film "Ma chi ti conosce" di Francesco Fanuele, uscito in sala nel mese di luglio 2024 per poi passare su piattaforme Netflix e Sky. Nel mese di maggio è uscito in sala "Falla girare 2 - Offline" di Giampaolo Morelli.

Dal punto di vista realizzativo, nel periodo estivo è stato realizzato il film "Io e te dobbiamo parlare" terzo film di Alessandro Siani per la IIF, che ha visto l'inedita compartecipazione di Leonardo Pieraccioni. Il film, uscito in sala a Dicembre 2024, ha complessivamente realizzato un incasso di Euro 9,5 mln, confermando ampiamente la validità della scelta artistica e piazzandosi come secondo film italiano della stagione natalizia. L'eccellente risultato apre la porta ovviamente ad una prosecuzione della collaborazione artistica.

Il secondo semestre ha poi visto un'intensa attività realizzativa di nuove opere cinematografiche. In particolare, è stata avviata una nuova partnership realizzativa con la società Piperfilm, società di recente costituzione ma che ha già curato la distribuzione di opere di primaria importanza. La collaborazione si è concretizzata nella realizzazione dei film "Fuori la verità" di Davide Minnella e "L'amore sta bene su tutto" di Giampaolo Morelli. Inoltre, è stato realizzato in collaborazione con Rai Cinema il film a carattere storico sull'impresa di Fiume "Alla festa della rivoluzione" di Arnaldo Catinari. Nel mese di novembre sono state avviate le riprese del film "Due cuori e due capanne" di Massimiliano Bruno, completate poi nel 2025. Tutte queste opere saranno consegnate ai partner nel 2025 e pertanto contribuiranno alla redditività aziendale nel relativo esercizio.

Sul fronte televisivo, è stata completata la realizzazione della terza stagione della serie “Mina Settembre” di Tiziana Aristarco, andata in onda su RAI 1 a partire dal mese di Gennaio 2025. Nel mese di aprile è andata in onda la serie TV “Il Clandestino” con Edoardo Leo su RAI 1, per poi passare successivamente su piattaforma Netflix. Nel primo semestre è anche stato reso disponibile su piattaforma Rai Play, in occasione della “Giornata Mondiale della Terra” il documentario “Città del futuro” diretto da Elena Brunello.

Da segnalare con particolare attenzione il fatto che nel mese di dicembre sono state completate le riprese del TV Movie “Non è un paese per single” per la regia di Laura Chiossoni. Si tratta della prima collaborazione con l’operatore OTT Amazon, che va così ad arricchire il portafoglio delle partnership di cui la controllata IIF beneficia.

Sempre nel mese di dicembre sono state completate le riprese della Docufiction “Il gigante innamorato” dedicata all’autore Luigi Pirandello, per la regia di Costanza Quatriglio.

### **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la Library, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della Italian International Film S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo lineare sia Free che Pay, Piattaforme OTT e di distribuzione digitale.

In relazione alla distribuzione di titoli esteri, si segnalano le release in modalità PREMIUM SVOD ed EST e TVOD di “Cash Out” con John Travolta, “The Good Mother” con Hilary Swank e “Gunner” con Morgan Freeman, tutti particolarmente performanti. Sono stati poi conclusi gli accordi per l’acquisto dei diritti Theatrical di “Wizard of the Kremlin”, diretto da Olivier Assayas e “Belly of the beast” diretto da Andrew Haigh, congiuntamente con un altro distributore. Per questi titoli sono stati poi raggiunti gli accordi per la distribuzione nel mercato italiano. Sempre in ambito titoli premium SVOD, sono stati poi conclusi gli accordi per l’acquisto dei diritti di “The Postcard Killer” con Jeffrey Dean Morgan e “The Black Demon: Atlantis”, entrambi attesi sequel rispettivamente di “The Postcard Killings” e di “The Black Demon”, titoli che avevano performato molto bene nel 2023. Da segnalare anche che nel mese di novembre, in occasione del Torino Film Festival, è stato presentato il film “Eden” di Ron Howard, per il quale la controllata IIF ha già acquisito i diritti per il mercato italiano. L’uscita in sala è prevista ad Aprile 2025.

### **Esercizio sale cinematografiche**

Attraverso le controllate Italian International Cinema S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l., e Ghisola S.r.l. Il Gruppo gestisce un circuito di sale cinematografiche localizzato nel centro e sud Italia. Le principali attività svolte consistono nella gestione e nell’ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie, nel marketing e nella vendita del food in sala.

Alla data di chiusura del bilancio del 31 dicembre 2023, il circuito era quindi composto da 5 Multisala per un totale di 41 schermi per circa 6.700 posti a sedere. Nel mese di maggio la società Italian International Cinema srl ha provveduto ad acquistare la residua quota del 50% della Goodwind srl, allo scopo di procedere ad un successivo consolidamento.

Per quanto attiene le performance, i risultati del 2024 evidenziano una performance superiore all'anno precedente ed alla media del mercato. A parità di perimetro di sale gestite (escludendo quindi i dati delle sale cessate BIG Maxicinema e Gaveli), la crescita degli spettatori è stata dell'1,9% circa con un incremento del box office del 3,9% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in chiara controtendenza rispetto alla media del mercato nazionale.

## LE OPERAZIONI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato caratterizzato dai seguenti eventi, ampiamente descritti anche nei paragrafi precedenti:

- E' uscito in sala "Succede anche nelle migliori famiglie", secondo film per la società di Alessandro Siani. Sempre nel primo semestre si è proceduto alla consegna del film "Ma chi ti conosce" di Francesco Fanuele, uscito in sala nel mese di luglio 2024 per poi passare su piattaforme Netflix e Sky. Nel mese di maggio è uscito in sala "Falla girare 2 - Offline" di Giampaolo Morelli. Dal punto di vista realizzativo, nel periodo estivo è stato realizzato il film "Io e te dobbiamo parlare" terzo film di Alessandro Siani per la IIF, che ha visto l'inedita compartecipazione di Leonardo Pieraccioni.
- Sul fronte televisivo, è stata completata la realizzazione della terza stagione della serie "Mina Settembre" di Tiziana Aristarco, andata in onda su RAI 1 a partire dal mese di Gennaio 2025. Nel mese di aprile è andata in onda la serie TV "Il Clandestino" con Edoardo Leo su RAI 1, per poi passare successivamente su piattaforma Netflix. Nel primo semestre è anche stato reso disponibile su piattaforma Rai Play, in occasione della "Giornata Mondiale della Terra" il documentario "Città del futuro" diretto da Elena Brunello.

Il secondo semestre ha poi visto un'intensa attività realizzativa di nuove opere cinematografiche. In particolare sono state ultimate le riprese dei seguenti film le cui uscite in sala avverranno nel corso del 2025:

- "Fuori la verità"
- "L'amore sta bene su tutto"
- "Alla festa della rivoluzione"
- "Non è un paese per single"
- "Due cuori e due capanne"
- "Il gigante innamorato"

Di seguito viene illustrato l'andamento del Gruppo nel 2024.

## ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

### 1. Risultati Redditali Consolidati

I ricavi e proventi operativi consolidati sono pari a Euro 77.988 mila, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 35.249 mila (Euro 41.301 mila del 2023);

- Incrementi immobilizzazioni per lavori interni: Euro 26.940 mila (Euro 16.104 mila del 2023);
- Altri ricavi e proventi: Euro 15.799 mila (Euro 20.053 del 2023).

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico consolidato sintetico	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi e proventi operativi	77.988	77.458	530
Costi operativi esterni	(58.014)	(51.664)	(6.350)
<b>EBITDA</b>	<b>19.974</b>	<b>25.794</b>	<b>(5.820)</b>
EBITDA %	26%	33%	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(14.109)	(18.115)	4.006
<b>EBIT</b>	<b>5.865</b>	<b>7.679</b>	<b>(1.814)</b>
EBIT %	8%	10%	
Proventi e oneri finanziari	(2.359)	(2.394)	35
<b>EBT</b>	<b>3.506</b>	<b>5.285</b>	<b>(1.779)</b>
Imposte dell'esercizio	(846)	(439)	(407)
<b>Risultato Netto</b>	<b>2.660</b>	<b>4.846</b>	<b>(2.186)</b>
Utile netto di terzi	-	(33)	33
<b>Risultato Netto del Gruppo</b>	<b>2.660</b>	<b>4.879</b>	<b>(2.219)</b>

I ricavi e proventi operativi consolidati (Euro 77.988 mila) sono in leggero aumento rispetto a quanto realizzato nel 2023 (Euro 77.458 mila).

I costi operativi esterni (Euro 58.014 mila) sono in aumento rispetto al precedente esercizio (Euro 51.663 mila).

Il margine operativo Lordo (EBITDA) di Euro 19.974 mila registra un decremento in termini assoluti e percentuali rispetto all'esercizio precedente (Euro 25.794 mila).

Gli ammortamenti e le svalutazioni pari ad Euro 14.109 mila registrano un decremento rispetto al precedente esercizio (Euro 18.115 mila) prevalentemente per la minore incidenza di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari netti pari a Euro 2.359 mila (Euro 2.394 mila nel 2023), sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio.

L'utile dell'esercizio (Euro 2.660 mila rispetto ad Euro 4.846 mila del 2023) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

*(importi in migliaia di Euro)*

Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione	Sale	Totale
Ricavi e proventi operativi	66.243	11.745	77.988
Costi operativi esterni	(49.013)	(9.001)	(58.014)
<b>EBITDA</b>	<b>17.230</b>	<b>2.744</b>	<b>19.974</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(13.225)	(884)	(14.109)
<b>EBIT</b>	<b>4.005</b>	<b>1.860</b>	<b>5.865</b>
Proventi e oneri finanziari	(1.836)	(523)	(2.359)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.169</b>	<b>1.337</b>	<b>3.506</b>
Imposte dell'esercizio	(651)	(195)	(846)
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.518</b>	<b>1.142</b>	<b>2.660</b>

## 2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla Library cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà e condotti in leasing delle controllate Italian International Movieplex, Italian International Cinema e Ghisola connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

*(importi in migliaia di Euro)*

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	42.480	29.281	13.199
Immobilizzazioni materiali	11.517	11.954	(437)
Immobilizzazioni finanziarie	2.243	1.962	281
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>56.240</b>	<b>43.197</b>	<b>13.043</b>
Crediti commerciali	15.564	26.484	(10.920)
(Debiti Commerciali)	(11.070)	(12.544)	1.474
Rimanenze	136	156	(20)
Altre attività	31.049	28.859	2.190
(Altre passività)	(13.016)	(5.252)	(7.764)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>22.663</b>	<b>37.703</b>	<b>(15.040)</b>
<b>Fondi</b>	<b>(1.648)</b>	<b>(1.839)</b>	<b>191</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>77.255</b>	<b>79.061</b>	<b>(1.806)</b>
Crediti finanziari a breve	(7.098)	(7.658)	560
Debiti finanziari	32.766	37.109	(4.343)
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>25.668</b>	<b>29.451</b>	<b>(3.783)</b>
Capitale sociale	14.878	14.878	-
Riserve	34.010	29.714	4.296
Utile dell'esercizio	2.660	4.879	(2.219)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>51.548</b>	<b>49.471</b>	<b>2.077</b>
Patrimonio netto di terzi	39	172	(133)
Utile dell'esercizio di terzi	-	(33)	33
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>51.587</b>	<b>49.610</b>	<b>1.977</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>77.255</b>	<b>79.061</b>	<b>(1.806)</b>

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali deriva principalmente dall'effetto degli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso dell'esercizio e per quelle in corso di realizzazione e dall'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi per un importo complessivo di circa Euro 38,9 milioni (Euro 29,8 milioni nel precedente esercizio), al netto delle quote d'ammortamento e svalutazioni rilevate per circa Euro 13,1 milioni e della cessione a terzi di quote di diritti su opere filmiche di proprietà o in concessione per circa Euro 12,5 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile alla rilevazione delle quote d'ammortamento per circa Euro 0,8 milioni, parzialmente compensato da nuovi investimenti per Euro 0,4 milioni.

Sostanzialmente invariate le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in altre imprese e crediti verso terzi).

I crediti commerciali registrano un decremento rispettivamente pari ad Euro 11,0 milioni mentre i debiti commerciali registrano un decremento di Euro 1,5 milioni; le altre attività registrano un incremento di Euro 2,2 milioni (prevalentemente verso altri in relazione ai contributi pubblici iscritti sulle produzioni dell'esercizio).

ed al tax credit di cui alla legge n. 220/2016) mentre le altre passività registrano un incremento di Euro 7,8 milioni.

A fronte degli andamenti descritti, si osserva un capitale circolante netto che si decrementa di Euro 15,1 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'indebitamento netto verso il sistema finanziario passa da Euro 29.451 mila del 31 dicembre 2023 ad Euro 25.668 mila del 31 dicembre 2024, in ragione prevalentemente di finanziamenti accessi per Euro 25.449 mila, riferiti al finanziamento in pool a supporto delle produzioni audiovisive, di restituzioni per Euro 29.939 mila. Tale miglioramento, nonostante i maggiori volumi di produzione audiovisiva ed il conseguente utilizzo delle linee di finanziamento autoliquidanti, è conseguente al completamento dei cicli di fatturazione e incasso delle opere realizzate negli esercizi precedenti.

Si segnala inoltre che, il 28 settembre 2022, la controllata Italian International Film Srl ha estinto il contratto di apertura di credito stipulato nel 2016 con un pool di banche formato da Mediocredito (ora IntesaSanpaolo) e Unicredit. Contestualmente, ha provveduto a stipulare un nuovo contratto di apertura di credito, sempre in modalità revolving, con un pool di Banche formato da IntesaSanpaolo, Istituto per il Credito Sportivo e Banco BPM per un importo complessivo massimo di Euro 45 milioni. Le finalità del contratto sono analoghe a quello precedentemente in essere (finanziamento delle attività produttive e distributive audiovisive, nonché anticipo di crediti contrattuali) con l'introduzione della possibilità di anticipare anche crediti derivanti da varie forme di interventi istituzionali quali, ad esempio, il credito di imposta ed i contributi selettivi ex L.220/2016.

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 49.610 mila ad Euro 51.587 mila per effetto del risultato dell'esercizio; la Capogruppo nel primo semestre 2024 ha distribuito dividendi per euro 594 mila.

### 3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta, negativa per a Euro 25.668 mila, evidenzia un miglioramento di Euro 3.783 mila rispetto a Euro 29.451 mila al 31 dicembre 2023, principalmente per le motivazioni esposte al paragrafo precedente.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
<b>Situazione finanziaria consolidata</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide	7.098	7.658	(560)
Finanziamenti passivi	(3.631)	(3.719)	88
Scoperti di conto corrente	(118)	(50)	(68)
<b>Disponibilità finanziaria netta corrente</b>	<b>3.349</b>	<b>3.889</b>	<b>(540)</b>
Finanziamenti passivi	(29.017)	(33.340)	4.323
<b>Indebitamento netto non corrente</b>	<b>(29.017)</b>	<b>(33.340)</b>	<b>4.323</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(25.668)</b>	<b>(29.451)</b>	<b>3.783</b>

#### 4. Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	31.12.2024	31.12.2023
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	8%	10%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	5%	10%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	7%	6%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	92%	115%
(Patr.netto+ Pass. finanziarie)/Cap. immob.	150%	200%

Di seguito viene illustrato l'andamento della Capogruppo nel 2024.

#### 5. Risultati Redditali della Capogruppo

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo, riconducibili ad Altri ricavi e proventi, pari ad Euro pari ad Euro 429 mila sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

*(importi in migliaia di Euro)*

Conto Economico sintetico	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi e proventi operativi	429	433	(4)
Costi operativi esterni	(1.006)	(1.032)	26
<b>EBITDA</b>	<b>(577)</b>	<b>(599)</b>	<b>22</b>
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>-134%</i>	<i>-138%</i>	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1)	(1)	-
<b>EBIT</b>	<b>(578)</b>	<b>(600)</b>	<b>22</b>
<i>EBIT percentuale</i>	<i>-135%</i>	<i>-139%</i>	
Proventi e oneri finanziari	1.522	1.505	17
<b>EBT</b>	<b>944</b>	<b>905</b>	<b>39</b>
Imposte dell'esercizio	(3)	-	(3)
<b>Risultato Netto</b>	<b>941</b>	<b>905</b>	<b>36</b>

I costi operativi esterni si incrementano di Euro 26 mila rispetto al precedente esercizio.

Il risultato della gestione finanziaria, in linea con l'esercizio precedente, è costituito prevalentemente dai dividendi distribuiti dalla controllata Italian International Film S.r.l. (Euro 1.500 mila).

L'utile dell'esercizio in aumento rispetto all'esercizio precedente è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte ed in particolar modo dall'aumento degli altri ricavi e proventi.

#### 6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e nei relativi finanziamenti.

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Stato Patrimoniale sintetico</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	1	(1)
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	30.396	29.107	1.289
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>30.396</b>	<b>29.108</b>	<b>1.288</b>
Crediti commerciali (Debiti Commerciali)	- (309)	- (404)	- 95
Rimanenze	-	-	-
Altre attività (Altre passività)	4.466 (4.665)	4.664 (4.481)	(198) (184)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(508)</b>	<b>(221)</b>	<b>(287)</b>
<b>Fondi</b>	<b>(39)</b>	<b>(28)</b>	<b>(11)</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>29.849</b>	<b>28.859</b>	<b>990</b>
Crediti finanziari a breve Debiti finanziari	(101) -	(745) -	644 -
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(101)</b>	<b>(745)</b>	<b>644</b>
Capitale sociale	14.878	14.878	-
Riserve	14.131	13.820	311
Utile dell'esercizio	941	905	36
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>29.950</b>	<b>29.603</b>	<b>347</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>29.849</b>	<b>28.858</b>	<b>991</b>

L'attivo fisso aumenta rispetto al precedente esercizio principalmente per l'aumento dei crediti finanziari nei confronti della controllata I.I.F. S.r.l.

Le altre attività registrano un decremento di Euro 0,2 milioni (prevalentemente per l'incasso dei crediti Iva chiesti a rimborso) così come le altre passività registrano un incremento di Euro 0,2 milioni prevalentemente per incremento dei debiti verso controllate sui trasferimenti derivanti dall'adesione all'Iva di Gruppo.

Il capitale circolante netto (negativo) passa da Euro 221 mila del 31 dicembre 2023 ad Euro 508 mila del 31 dicembre 2024 per le dinamiche connesse agli incassi e pagamenti dei crediti e debiti Iva ed infragruppo.

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 29.603 mila ad Euro 29.950 mila per effetto dell'utile d'esercizio.

La società nel primo semestre 2024 ha distribuito dividendi per euro 594 mila.

## 7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta evidenzia un peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

*(importi in migliaia di Euro)*

Situazione Finanziaria sintetica	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Disponibilità liquide	101	746	(645)
Debiti finanziari vs controllanti	-	-	-
Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-	-
Debiti verso banche oltre 12 mesi	-	-	-
<b>Situazione finanziaria</b>	<b>101</b>	<b>746</b>	<b>(645)</b>

## 8. Indicatori economico/patrimoniali della Capogruppo

Tenuto conto della tipologia di attività svolta dalla Capogruppo (holding di partecipazioni) non si riportano gli indicatori in quanto l'informazione è scarsamente significativa. Si rinvia a quelli del consolidato di Gruppo.

## INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 26,7 milioni (Euro 9,9 milioni nel precedente esercizio), quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche (Euro 26,3 milioni).

Gli investimenti lordi dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche ammontano a circa Euro 38,8 milioni e sono riconducibili essenzialmente: i) all'ultimazione delle produzioni cinematografiche "Io e te dobbiamo parlare", e alla realizzazione delle serie tv "Mina settembre 3", nonché alle produzioni delle nr. 6 opere la cui consegna è prevista nel primo semestre 2025; ii) agli investimenti nei nuovi progetti televisivi e cinematografici ed all'acquisto di quota parte dei diritti di sfruttamento in Italia dei film stranieri.

I disinvestimenti a fronte di cessioni a terzi di quote dei diritti delle opere filmiche di proprietà di cui sopra sono stati pari a circa Euro 12,5 milioni.

## RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una pre-contrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è regolata per garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

### **Rischio finanziario**

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo dispone un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione volto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Inoltre, è stato implementato un sistema di reporting automatizzato per consentire una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

**Rischio di cambio**

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del 2024, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

**Rischio di tasso**

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari per circa Euro 0,3 milioni.

**Rischio di credito**

È essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

**Rischio di liquidità**

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili

a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo termine concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

### **PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI**

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

La controllata Goodwind S.r.l. è parte di un contenzioso con il Comune di Benevento inerente le imposte locali sulla raccolta rifiuti. Gli esiti positivi del giudizio di appello sulla prima annualità nonché diversi annullamenti in autotutela pervenuti consentono di rimanere fiduciosi sul complessivo esito positivo.

### **PERSONALE E AMBIENTE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale stabilmente in forza al Gruppo al 31 dicembre 2024 è pari a 59 unità: 1 operaio, 54 impiegati e 4 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterne per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

In termini di Unità Lavorative Anno (ULA) medie mensili, tenendo quindi conto della durata temporale effettiva del rapporto di lavoro dipendente, il Gruppo ha utilizzato in media 228,18 ULA (183,44 nel 2023), così suddivise tra le società:

SOCIETA'	2024	2023
LMG Spa	6,00	4,88
IIF Srl	179,54	124,74
IIC Srl	22,58	30,98
IIM Srl	20,06	20,61
GOODWIND Srl	-	2,23
GHISOLA Srl	-	-
SHOWBIZ Srl	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>228,18</b>	<b>183,44</b>

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato. La controllata Italian International Film srl noleggia inoltre postazioni di lavoro attrezzate dalla Romagnosi 2000 srl in funzione delle esigenze produttive.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023
Lucisano Media Group S.p.A.	8.604	6.822	(3.971)	(3.770)
Italian International Film S.r.l.	1.640	2.413	(5.759)	(3.933)
Italian International Cinema S.r.l.	4.794	4.277	(392)	(122)
Italian International Movieplex S.r.l.	853	1.053	(4.959)	(5.585)
Ghisola S.r.l.	101	124	(1.349)	(1.556)
Showbiz S.r.l.	268	268	(10)	(10)
Goodwind S.r.l.	180	48	-	(29)
<b>Totale Intercompany</b>	<b>16.441</b>	<b>15.006</b>	<b>(16.441)</b>	<b>(15.006)</b>

*(importi in migliaia di Euro)*

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(10)	428	418
Italian International Film S.r.l.	(255)	19	(236)
Italian International Cinema S.r.l.	(125)	104	(21)
Italian International Movieplex S.r.l.	(610)	-	(610)
Ghisola S.r.l.	-	449	449
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	-
<b>Totale Intercompany</b>	<b>(1.000)</b>	<b>1.000</b>	<b>-</b>

*(importi in migliaia di Euro)*

Denominazione	31.12.2024	31.12.2023
Keimos s.r.l. (crediti LMG)	-	118

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

## AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. In relazione al piano, che ha avuto termine in data 31 ottobre 2016, la Società ha acquistato 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di Euro 39 mila che, al 31 dicembre 2023, sono ancora detenute in portafoglio.

Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A.

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo e controllate Italian International Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Italian International Cinema S.r.l. hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Modello nella seduta del 22 luglio 2015; insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico. Il Modello 231 è stato poi modificato a seguito dell'emanazione di provvedimenti normativi, che hanno ampliato l'ambito d'intervento del decreto stesso con nuove fattispecie di reato. L'ultimo aggiornamento è stato effettuato a dicembre 2023 a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 24/2023 (cd decreto Whistleblowing), che ha imposto l'adozione di una

procedura per la tutela del segnalante illeciti (Whistleblower), la previsione di diversi canali di segnalazione e la revisione del sistema sanzionatorio.

## **2. Strumenti finanziari derivati**

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, occorre ancora una volta distinguere tra il comparto produttivo/distributivo e quelle dell'esercizio delle sale.

La controllata Italian International Film S.r.l. proseguirà nella realizzazione della pipeline di progetti avviati e che vedranno la luce nel 2025 e 2026. La tempistica di realizzazione potrà però essere influenzata dalla probabile emanazione di un nuovo decreto applicativi e correttivi delle norme introdotte dalla Legge di Bilancio 2024 in merito al Credito di Imposta per i produttori indipendenti.

In merito all'esercizio delle sale cinematografiche, la società sta attivamente perseguendo nuove opportunità di investimento e ad allineare il proprio modello di business e di funzionamento.

## **CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 940.895 nel modo seguente:

- Euro 47.045 a Riserva legale;
- distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario pari ad Euro 0,04 (4 centesimi) per azione; quanto alla restante parte alla Riserva straordinaria.

Roma, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano**

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano**

**LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024**

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

importi in migliaia

ATTIVO	31.12.2024	31.12.2023
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	238	262
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.571	19.043
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	2.807	3.265
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.182	6.005
7) Altre	682	706
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>42.480</b>	<b>29.281</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	10.573	11.093
2) Impianti e macchinario	820	732
3) Attrezzature industriali e commerciali	25	33
4) Altri beni	39	36
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	60	60
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.517</b>	<b>11.954</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) bis altre imprese	2.002	1.785
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.002</b>	<b>1.785</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) bis verso altri entro 12 mesi	7	7
d) bis verso altri oltre 12 mesi	230	166
<b>Totale crediti</b>	<b>237</b>	<b>173</b>
3) Altri titoli	4	4
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.243</b>	<b>1.962</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>56.240</b>	<b>43.197</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	136	156
2) Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>136</b>	<b>156</b>

<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti	15.564	26.484
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	118
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5) bis Crediti tributari	25.677	21.945
5) ter Imposte anticipate	280	476
6) Verso altri	4.229	5.310
<b>Totale crediti</b>	<b>45.750</b>	<b>54.333</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3) bis Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
<b>Totale attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	6.806	7.371
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	292	287
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.098</b>	<b>7.658</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>52.984</b>	<b>62.147</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>863</b>	<b>1.010</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>110.087</b>	<b>106.354</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

importi in migliaia

P A S S I V O		31.12.2024	31.12.2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I.	Capitale	14.878	14.878
II.	Riserva sovrapprezzo azioni	4.695	4.695
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	732	687
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve		
	Riserva Straordinaria	8.728	8.462
	Versamenti in conto capitale	16	16
	Riserva acquisto quote di minoranza	273	273
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	19.605	15.620
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio per il gruppo	2.660	4.879
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39)	(39)
XI.	Riserva di consolidamento	-	-
	<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>51.548</b>	<b>49.471</b>
	<i>Patrimonio netto di terzi</i>	39	172
	<i>Utile (perdita) dell'esercizio di terzi</i>	-	(33)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>51.587</b>	<b>49.610</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte anche differite	86	86
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
5)	Altri	27	251
<b>TOTALE FONDI (B)</b>		<b>113</b>	<b>337</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>1.535</b>	<b>1.502</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1)	Obbligazioni	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	3.749	3.769
	oltre 12 mesi	29.017	33.340
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	188	28
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	11.070	12.544
	oltre 12 mesi	-	-
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso imprese controllanti	-	-
11) bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12)	Debiti tributari	3.246	2.146
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	910	206
14)	Altri debiti	2.320	2.086
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>50.500</b>	<b>54.119</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>6.352</b>	<b>786</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>110.087</b>	<b>106.354</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

importi in migliaia

	31.12.2024	31.12.2023
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.249	41.301
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.940	16.104
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	1.076	217
b) altri	14.723	19.836
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	15.799	20.053
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>77.988</b>	<b>77.458</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussid., consumo e merci	(2.969)	(1.948)
7) Per servizi	(26.318)	(27.082)
8) Per godimento di beni di terzi	(8.375)	(7.369)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(13.755)	(10.400)
b) oneri sociali	(5.019)	(3.711)
c) trattamento di fine rapporto	(178)	(216)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(20)	(70)
<i>Totale costi per il personale</i>	(18.972)	(14.397)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(12.521)	(17.077)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(792)	(799)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(681)	(239)
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(115)	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	(14.109)	(18.115)
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	(20)	18
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(1.360)	(886)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(72.123)</b>	<b>(69.779)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.865</b>	<b>7.679</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	-	-
b) dividendi da imprese collegate	-	-
c) dividendi da imprese controllanti	-	-
d) dividendi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) dividendi e altri proventi da altre imprese	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1) imprese controllate	-	-
2) imprese collegate	-	-
3) imprese controllanti	-	-
4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5) altri	22	14
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	22	14
Totale altri proventi finanziari	22	14

17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	altri	(2.599)	(2.473)
	<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<u>(2.599)</u>	<u>(2.473)</u>
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>(2.577)</b>	<b>(2.459)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	218	65
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
	<i>Totale rivalutazioni</i>	<u>218</u>	<u>65</u>
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
	<i>Totale svalutazioni</i>	<u>-</u>	<u>-</u>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>218</b>	<b>65</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>		<b>3.506</b>	<b>5.285</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	(650)	(261)
b)	imposte anticipate e differite	(196)	(178)
c)	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.660</b>	<b>4.846</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>		<b>-</b>	<b>(33)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>		<b>2.660</b>	<b>4.879</b>

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.660</b>	<b>4.846</b>
Imposte sul reddito	846	439
Oneri finanziari	2.599	2.473
Dividendi	-	-
Plusvalenze	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>6.105</b>	<b>7.758</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti TFR	178	216
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.313	17.876
Svalutazioni	796	239
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>14.287</i>	<i>18.331</i>
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>20.392</b>	<b>26.089</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	20	(18)
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	10.805	(1.073)
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	(1.474)	(210)
Variazioni ratei e risconti attivi e passivi	5.713	(3.345)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.029)	(3.706)
<i>Totale variazioni del CCN</i>	<i>13.035</i>	<i>(8.352)</i>
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>33.427</b>	<b>17.737</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(2.599)	(2.063)
Imposte pagate	450	(1.110)
Utilizzo TFR	(145)	(486)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.294)</i>	<i>(3.659)</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale</b> (A)	<b>31.133</b>	<b>14.078</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(355)	(90)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(38.908)	(29.742)
Disinvestimenti	12.507	19.973
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b> (B)	<b>(26.756)</b>	<b>(9.859)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti a breve e lungo termine	25.449	22.819
Rimborso finanziamenti	(29.910)	(24.315)
Incremento (decremento) dei debiti/crediti finanziari infragruppo	118	(118)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(594)	(594)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b> (c)	<b>(4.937)</b>	<b>(2.208)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(560)	2.011
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>7.658</b>	<b>5.647</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>7.098</b>	<b>7.658</b>

**LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Lucisano Media Group S.p.A. è una holding di partecipazioni controllante del Gruppo Lucisano, operante nel settore della produzione e distribuzione cinematografica e televisiva.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024, predisposto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

Nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nelle note esplicative vengono anche presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in migliaia di euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

**Area di consolidamento ed attività del gruppo**

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Lucisano Media Group S.p.A. e delle società italiane sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza, come dettagliatamente descritto nel seguito.

Si precisa inoltre che per tutte le società, la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 dicembre.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta	
			Diretta	Indiretta
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840		
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%	
Italian International Cinema S.r.l.	Roma	15.400.000	100%	
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100% Italian International Cinema S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90% Italian International Cinema S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		100% Italian International Cinema S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100% Italian International Movieplex S.r.l.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2023.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta	
			Valore	Indiretta
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10% Italian International Film S.r.l.
Esercenti Cinema Indipendenti	Roma		9.415	8% I.I.C., I.I.M., Goodwind
Vision Distribution S.p.A.	Milano	13.333.400	1.600.004	8% Italian International Film S.r.l.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

- **Lucisano Media Group S.p.A.**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da oramai 60 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Italian International Cinema S.r.l. (IIC S.r.l.)**

Gestisce sale e multisale cinematografiche. Direttamente gestisce 60 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania Lazio, Puglia e Calabria, anche attraverso le controllate Italian International Movieplex Srl e Goodwind Srl.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 10 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la conduzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Ha gestito la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi fino al 19 giugno 2023.

### **Metodi di consolidamento e di conversione**

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D.Lgs. 127/91, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il metodo di consolidamento è quello della integrazione globale, sia per quanto riguarda i valori patrimoniali sia economici che in sintesi, prevede:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento o avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento o avviamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;

- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne" ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Le società sulle quali la Capogruppo esercita una influenza "notevole" (società collegate) secondo quanto previsto dal citato art. 2359 del Codice Civile sono valutate al costo di acquisto.

Si precisa infine che le società controllate e/o collegate eventualmente acquisite o costituite a fine periodo e/o complessivamente non rilevanti in termini di incidenza sul patrimonio netto e sul totale dei ricavi consolidati sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore.

#### **Principi generali e criteri di valutazione**

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato dagli Amministratori nella loro Relazione sulla Gestione e nel proseguo della presente nota integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio del Gruppo.

Il Bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio consolidato, è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, tecnicamente l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Tenuto conto della complessa situazione economica e di quella particolare che interessa le società del Gruppo, si sono presi in considerazione i principali elementi che evidenziano le situazioni di rischio e le relative contromisure adottate dal Gruppo. Sulla base dei rischi e delle incertezze in essere e delle iniziative adottate, gli Amministratori ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le

stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in linea con quelli adottati dalla Capogruppo, sono determinati in conformità con le disposizioni del Codice Civile e del decreto legislativo 127/91, senza operare alcuna deroga.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Gli oneri pluriennali, quali i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale ed i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ovvero sia esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. In tale voce di bilancio sono contabilizzati prevalentemente i costi relativi a progetti e studi per la realizzazione di opere filmiche che la società intende realizzare nei futuri esercizi che vengono capitalizzati, quando:

- sono relativi ad opere filmiche chiaramente definite e tecnicamente realizzabili dalla società;
- sono recuperabili tramite i ricavi che nel futuro affluiranno all'impresa in seguito alla loro realizzazione e commercializzazione.

Ad ogni data di bilancio i progetti e studi vengono riesaminati per verificare che le condizioni che ne hanno consentito la capitalizzazione non abbiano subito mutamenti di rilievo. In caso contrario si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di realizzo). In ogni caso, qualora nell'arco di tre esercizi dalla loro prima iscrizione, la Società non abbia elementi tali da ritenere ragionevolmente certa la loro realizzazione e commercializzazione, tali costi capitalizzati vengono opportunamente svalutati.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti in un periodo pari a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, l'ammortamento dei costi riferiti alle opere cinematografiche è determinato secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Qualora il valore recuperabile dei diritti relativi alle opere filmiche, determinato nei limiti del flusso di ricavi futuri attesi, risulti inferiore rispetto al valore contabile alla data di bilancio, si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di recupero determinato dai flussi di ricavi attesi) dello stesso.

La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.

- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato in quote costanti secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile del bene.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso; nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- |                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| • Terreni e fabbricati          | 3%  |
| • Attrezzature cinematografiche | 19% |
| • Impianti e macchinari         | 10% |
| • Mobili e arredi               | 12% |
| • Macchine d'ufficio elettriche | 20% |
| • Automezzi                     | 25% |

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "*unità generatrice di flussi di cassa*" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future

ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. consenta.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità da parte delle società del Gruppo di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in società non consolidate sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che

si prevede affluiranno alle società del Gruppo, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società del Gruppo sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### *Titoli di debito*

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

#### **Crediti**

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso le Società del Gruppo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo hanno usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come

perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

### **Rimanenze**

Sono iscritte, generalmente, al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il presunto valore di realizzazione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi sono costituiti da quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da quote di costi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti rispettivamente da quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizio successivi e da quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica di esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio netto**

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza; sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime l'effettivo debito maturato nei confronti del personale in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

#### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, salvo dove diversamente indicato.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni ed alla prestazione dei servizi.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione, a titolo definitivo, dei diritti cinematografici, televisivi e home video, sono assimilati, data la natura dell'attività esercitata dalla società, ai ricavi delle vendite e prestazioni della voce A1 del conto economico.

Si segnala che i ricavi derivanti dalla cessione temporanea dei diritti cinematografici, televisivi ed *home- video* sono registrati in base a quanto previsto dal contratto di trasferimento. In particolare, nel caso in cui si realizzi il trasferimento di detti diritti senza alcun coinvolgimento gestionale futuro del licenziante nello sfruttamento dei diritti, il prezzo di cessione sia definito e si è realizzato il pieno passaggio dei rischi e dei benefici tra licenziante e licenziatario, il corrispettivo complessivo di tale trasferimento viene imputato integralmente a conto economico viceversa viene riscontato secondo la durata del contratto.

Gli interessi attivi sono riconosciuti nel conto economico in applicazione del principio della competenza temporale.

### **Contributi pubblici**

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore della produzione cinematografica, la società usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi regolati dalla L. 220/2016 che ha riformato il precedente sistema contributivo (D. Lgs. 28/2004) che prevedono a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, sia su carattere qualitativi dell'opera premiando la qualità del film prodotto e garantendo il sistema in merito. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo dell'eventuale finanziamento erogato, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti finanziamenti alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso (cd. "Contributi Automatici");
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L. 220/2016 e successive modifiche così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile e del relativo decreto di riconoscimento da parte del MIBACT. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa;

- incentivi riconosciuti selettivamente ad opere aventi particolari requisiti di valore artistico o culturale (cd. "Contributi selettivi"). L'iscrizione in bilancio è effettuata sulla base dell'esistenza di documentazione che consenta di determinare con ragionevole certezza la spettanza degli stessi ed il loro ammontare.
- Incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche.

Il Gruppo, usufruisce poi delle forme di incentivazione predisposte da enti locali, tipicamente regionali, sia per la produzione audiovisiva (cd. "Film commission") che per l'offerta delle sale cinematografiche. L'iscrizione in bilancio è effettuata sulla base dell'esistenza di documentazione che consenta di determinare con ragionevole certezza la spettanza degli stessi ed il loro ammontare.

### **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

### **Contratti di locazione finanziaria**

La contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario è effettuata in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al fine di uniformarsi alla prassi contabile internazionale e in aderenza al principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma, si forniscono in nota integrativa le informazioni richieste dal codice civile in ordine agli effetti che si sarebbero determinati nello stato patrimoniale e nel conto economico, qualora le operazioni di leasing finanziario fossero state rilevate in bilancio secondo la metodologia finanziaria.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sul reddito sono rilevate in base al principio della competenza economica.

In particolare, le imposte sul reddito correnti sono state contabilizzate sulla base del reddito imponibile ai fini fiscali, in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti. Le imposte anticipate e le imposte differite passive sono state calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. In presenza di perdite fiscali riportabili in avanti sono state altresì calcolate le imposte anticipate relative ai benefici attesi dal loro futuro utilizzo, così come stabilito dal principio contabile n. 25 OIC. In particolare, il beneficio fiscale potenziale connesso all'utilizzo negli esercizi futuri delle perdite fiscali, è stato iscritto in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, di ottenere degli imponibili fiscali positivi che potranno assorbire le perdite stesse.

Tutte le società del gruppo ricomprese nell'area di consolidamento hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, ad eccezione di Goodwind S.r.l.

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

**Consolidato fiscale nazionale**

Anche nell'esercizio 2024 la Lucisano Media Group S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante all'istituto del consolidato nazionale previsto dalla riforma fiscale, introdotta dal D.Lgs n. 344 del 12 Dicembre 2003 e disciplinato negli artt. 117-129 del TUIR.

Rispetto all'esercizio 2023 "l'area di consolidamento" (ossia l'insieme delle società che, all'interno del "perimetro di consolidamento", hanno aderito al regime di tassazione di Gruppo), non ha subito modifiche.

Di seguito si riporta l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento:

- Italian International Film S.r.l. - codice fiscale 00437990583, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Italian International Cinema S.r.l. - codice fiscale 07082560637, con sede in Napoli, piazza del Gesù Nuovo, n. 33;
- Italian International Movieplex S.r.l. - codice fiscale 07059451000, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Showbiz S.r.l. in liquidazione - codice fiscale 07702710638, con sede in Roma via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Ghisola S.r.l. - codice fiscale 02099460749, con sede in Brindisi, via Bozzano, n. 2.

*Condizioni e termini rilevanti del contratto di consolidamento.*

La consolidante Lucisano Media Group S.p.A. provvede a calcolare un'unica base imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società consolidata, apportando alla stessa una variazione in diminuzione riconducibile agli interessi passivi ripresi a tassazione che trovano compensazione nei risultati operativi lordi non utilizzati di cui ai commi 5-bis, 7 e 8 dell'articolo 96 del TUIR. La consolidante provvede a riconoscere il risparmio di imposta generato dalle società che hanno trasferito una perdita fiscale.

Le consolidate riconoscono alla consolidante gli importi dovuti per i versamenti in acconto e a saldo dell'Ires eventualmente dovuta.

**Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 42.480 mila e presentano un incremento netto di Euro 13.199 mila rispetto al precedente esercizio.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	238	262	(24)
Dir.per utilizz.delle opere dell'ingegno	18.571	19.043	(472)
Concessioni, licenze e marchi	2.807	3.265	(458)
Immob. In corso e acconti	20.182	6.005	14.177
Altre	682	706	(24)
<b>Totale</b>	<b>42.480</b>	<b>29.281</b>	<b>13.199</b>

I *costi di impianto e ampliamento*, pari ad Euro 238 mila, si riferiscono agli interessi di preammortamento riconosciuti dalla controllata Ghisola S.r.l. sul contratto di leasing sottoscritto in data 28/12/2006 relativo al complesso Andromeda di Brindisi, ammortizzati per un periodo pari alla durata del contratto di leasing.

I *diritti per utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari ad Euro 18.571 mila (Euro 19.043 al 31 dicembre 2023), si riferiscono alla controllata Italian International Film S.r.l. e comprendono la capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore, nonché i costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi. L'incremento netto dell'esercizio deriva da: *i)* capitalizzazione di costi per Euro 8.595 mila; *ii)* riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 2.492 mila; *iii)* ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 11.559 mila.

Gli incrementi dell'esercizio 2024, pari a Euro 8.595 mila, sono relativi principalmente ai costi sostenuti per la produzione di opere cinematografiche e televisive completamente ultimate quali "Io e te dobbiamo parlare" e "Mina settembre 3".

Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 2.492 mila si riferiscono alle produzioni di opere cinematografiche in corso alla fine del precedente esercizio e ultimate nell'esercizio corrente e, in particolare all'opera "Ma chi ti conosce".

I *costi per concessioni e licenze di diritti* acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito sono pari a Euro 2.807 mila (Euro 3.265 mila al 31 dicembre 2023). L'incremento netto dell'esercizio deriva principalmente: incrementi per capitalizzazione di costi per Euro 406 mila; *ii)* ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 864 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla controllata Italian International Film S.r.l.

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 20.182 mila (Euro 6.005 mila al 31 dicembre 2023) sono anch'essi riferibili alla controllata Italian International Film S.r.l e comprendono quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri.

Nell'**Allegato A** alla presente nota integrativa si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Con riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e costi di produzione cinematografica, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, in precedente esercizio, alla predisposizione, con il supporto di un professionista indipendente, di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

Inoltre, sempre con riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e dei costi di produzione cinematografica, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, gli Amministratori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 6,5%.

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di otto anni (2024-2031).

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Il test condotto non ha evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 11.517 mila e presentano un decremento netto di Euro 437 mila rispetto al precedente esercizio.

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Terreni e fabbricati	10.573	11.093	(520)
Impianti e macchinari	820	732	88
Attrezzature industriali e commerciali	25	33	(8)
Altri beni	39	36	3
Immobilizzazioni mat. In corso ed acconti	60	60	-
<b>Totale</b>	<b>11.517</b>	<b>11.954</b>	<b>(437)</b>

*Terreni e fabbricati:* pari ad Euro 10.573 mila (Euro 11.093 mila al 31 dicembre 2023) e include il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della controllata Italian International Movieplex S.r.l. comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di *Purchase Price Allocation* della società al netto degli ammortamenti. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3%).

*Impianti e macchinari:* complessivamente pari ad Euro 820 mila (Euro 732 mila al 31 dicembre 2023) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di impianti cinematografici sostenuti dalle controllate Italian International Cinema S.r.l. (Euro 58 mila), Italian International Movieplex S.r.l. (Euro 668 mila) e Ghisola S.r.l. (Euro 87 mila).

*Attrezzature industriali e commerciali:* complessivamente pari ad Euro 25 mila (Euro 33 mila al 31 dicembre 2023) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di attrezzature cinematografiche dalle controllate Italian International Cinema S.r.l. e Italian International Movieplex S.r.l.

Nell'**Allegato B** alla presente nota integrativa si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

### **Beni in locazione finanziaria**

Il Gruppo detiene beni in locazione finanziaria tramite la Ghisola S.r.l. per il contratto relativo alla costruzione e conduzione del centro commerciale di Brindisi;

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing Spa (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale.

Per tale contratto, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre, nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza. A seguito dell'emergenza COVID-19 la Ghisola S.r.l. ha usufruito della sospensione del pagamento dei canoni introdotto dall'articolo 56 del decreto legge 17 marzo 2020, n 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Decreto Cura Italia").

Nella tabella che segue si riportano gli effetti derivanti dalla contabilizzazione dei beni in leasing con il metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale.

*(Importi in Euro migliaia)*

L'effetto a Stato Patrimoniale può essere così rappresentato	Fabbricato
<b>Attività</b>	
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	8.565
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	(3.533)
<b>Valore netto del bene alla fine dell'esercizio precedente</b>	<b>5.032</b>
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(257)
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizio	8.565
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	(3.790)
<b>Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti</b>	<b>4.775</b>
<b>Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.196
Rimborso quote capitale nell'esercizio	(188)
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziaria alla fine dell'esercizio</b>	<b>5.008</b>

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	Fabbricato
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	251
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(259)
Rilevazione quote di ammortamento	(257)
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>(265)</b>
Effetto fiscale	64
<b>Effetto netto</b>	<b>(201)</b>

**Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 2.243 mila e presentano un incremento netto di Euro 4 mila rispetto al precedente esercizio.

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	2.002	1.785	217
Crediti verso altri entro 12 mesi	7	7	-
Crediti verso altri oltre 12 mesi	230	166	64
Altri titoli	4	4	-
<b>Totale</b>	<b>2.243</b>	<b>1.962</b>	<b>281</b>

Il valore di Euro 1.785 mila (Euro 1.785 mila al 31 dicembre 2023) si riferisce alle partecipazioni nelle seguenti altre imprese:

- Consorzio CIPIC in liquidazione (Euro 1);
- Consorzio E.C.I. - Esercenti Cinema Indipendenti (Euro 8 mila);
- Vision Distribution S.p.A., (Euro 1.600 mila) costituita con Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside, nel mese di dicembre 2016 e di cui il Gruppo detiene una partecipazione pari all'8% del capitale;
- Banca Monte dei Paschi di Siena (Euro 393 mila).

In merito alla partecipazione in MPS, si precisa che a seguito del salvataggio della banca avvenuto nel corso dell'anno 2017 con intervento pubblico, le obbligazioni ordinarie detenute dalla controllata IIF per complessivi Euro 500 mila, sono state convertite in nr. 57.803 azioni. Le stesse sono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Complessivamente pari ad Euro 136 mila (Euro 156 mila al 31 dicembre 2023), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

### Crediti

I crediti sono complessivamente pari ad Euro 45.750 mila (Euro 54.333 mila al 31 dicembre 2023). Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2024			31.12.2023			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Verso clienti al netto fondo svalutaz.	15.564	-	15.564	26.484	-	26.484	(10.920)
Crediti verso controllanti	-	-	-	118	-	118	(118)
Crediti tributari	25.677	-	25.677	21.945	-	21.945	3.732
Imposte anticipate	280	-	280	476	-	476	(196)
Verso altri al netto fondo svalutaz.	4.229	-	4.229	5.310	-	5.310	(1.081)
<b>Totale</b>	<b>45.750</b>	<b>-</b>	<b>45.750</b>	<b>54.333</b>	<b>-</b>	<b>54.333</b>	<b>(8.583)</b>

Si evidenzia che non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti commerciali* sono pari ad Euro 15.564 mila (Euro 26.484 mila al 31 dicembre 2023) e sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 270 mila (Euro 526 mila nel precedente esercizio), il quale è stato ritenuto congruo dagli Amministratori.

Il saldo dei crediti verso clienti è principalmente riferito alla controllata Italian International Film per un ammontare pari ad Euro 14.965 mila (Euro 25.389 mila nel precedente esercizio), di questi i principali sono: Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., Sky Italia S.r.l. e Vision Distribution S.p.A. Si rileva infine che gran parte dei crediti verso clienti della IIF sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti

Al 31 dicembre 2024 i crediti verso clienti residenti all'estero di ammontano ad Euro 554 mila e sono riferibili esclusivamente ad Italian International Film S.r.l.

L'importo dei *Crediti tributari* di pertinenza della Capogruppo ammonta ad Euro 843 mila (Euro 1.412 mila nel precedente esercizio), di cui Euro 204 mila al credito IVA sorto nell'esercizio 2024 ed in quelli precedenti.

I crediti tributari sono inoltre iscritti dalle altre seguenti società controllate:

- I.I.C. S.r.l. per un totale pari ad Euro 1.919 mila, di cui Euro 1.887 mila relativi al credito d'imposta di cui alla l. 220/16;
- Ghisola per un totale pari a Euro 482 mila, relativi principalmente al credito d'imposta per gli investimenti effettuati nelle zone disagiate del Centrosud;
- Italian International Film S.r.l. per un totale di Euro 20.358 mila, di cui Euro 14.901 mila relativi al residuo credito d'imposta riferito alla produzione di opere cinematografiche ai sensi della l. 220/2016 sorti in precedenti esercizi e in quello in corso. Gli stessi sono quantificati sulla base delle norme della l. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile e del relativo decreto di riconoscimento da parte del MIBACT. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa; ; la voce comprende altresì crediti IVA per Euro 4.895 mila;
- Italian International Movieplex S.r.l. per Euro 1.962 mila, di cui Euro 1.695 mila dovuti al tax credit sale l. 220/16.

I *crediti per imposte anticipate* sono pari ad Euro 280 mila (Euro 476 mila al 31 dicembre 2023). Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte anticipate:

*(Importi in migliaia di Euro)*

Imposte anticipate	31.12.2023		Incremento		Decremento		31.12.2024	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Perdite fiscali	704	168	-	-	-	-	704	168
Fondo rischi e oneri	504	120	-	-	(504)	(120)	-	-
Compensi amministratori	143	32	-	-	(60)	(13)	83	20
Fondo svalutazione crediti	71	17	-	-	(71)	(17)	-	-
Svalutazione titoli	325	76	-	-	(218)	(54)	107	22
Altri	263	63	29	7	-	-	292	70
<b>Totale</b>	<b>2.010</b>	<b>476</b>	<b>29</b>	<b>7</b>	<b>(853)</b>	<b>(204)</b>	<b>1.186</b>	<b>280</b>

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

I Crediti verso altri pari ad Euro 4.229 sono principalmente costituiti da crediti verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.), vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l., per Euro 2.796 mila e relativi al contributo automatici e selettivi spettante per i film prodotti e usciti nelle sale.

In relazione a tali crediti si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si

ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Inoltre, sono presenti crediti per contributi regionali, vantati sempre dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 782 mila, relativi al contributo riconosciuto dalle Regioni a sostegno delle opere audiovisive realizzate nel territorio regionale per i film prodotti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso.

A seguito dell'entrata in vigore della l. 124/2017 che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, in apposita sezione della presente relazione vengono fornite le informazioni richieste.

### Disponibilità liquide

La voce in esame si decrementa rispetto al precedente esercizio per Euro 560 mila principalmente per una più incisiva azione di gestione del capitale circolante, in particolare in relazione agli incassi dai broadcaster e distributori.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.806	7.371	(565)
Denaro e altri valori in cassa	292	287	5
<b>Totale</b>	<b>7.098</b>	<b>7.658</b>	<b>(560)</b>

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 31 dicembre 2024 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 863 mila (Euro 1.010 mila al 31 dicembre 2023). I risconti attivi la cui competenza è superiore ai 12 mesi successivi all'esercizio si riferiscono principalmente al maxi-canone anticipato, comprensivi delle relative spese di istruttoria, del contratto di *leasing* finanziario stipulati da Ghisola S.r.l. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in Brindisi (Euro 631 mila).

Al 31 dicembre 2024 l'importo dei risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni ammonta ad Euro 301 mila.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 51.587 mila di cui Euro 51.548 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 49.471 mila al 31 dicembre 2023).

Descrizione	Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo											
	Capitale	Riserve							Risultato esercizio	Totale	P.N di Terzi	Totale P.N.
		Legale	Versam. c/capitale	Uutili a nuovo	Straord.	Sovraprezzo azioni	Acq. quote minor.	Ris. Neg. az. proprie				
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>14.878</b>	<b>635</b>	<b>16</b>	<b>14.091</b>	<b>8.064</b>	<b>4.695</b>	<b>273</b>	<b>(39)</b>	<b>2.572</b>	<b>45.185</b>	<b>172</b>	<b>45.357</b>
<b>Movimenti di P.N. del 2023</b>												
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	52	-	2.122	398	-	-	-	(2.572)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	(593)	-	-	-	-	-	(593)	-	(593)
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	-	-	4.879	4.879	(33)	4.846
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>14.878</b>	<b>687</b>	<b>16</b>	<b>15.620</b>	<b>8.462</b>	<b>4.695</b>	<b>273</b>	<b>(39)</b>	<b>4.879</b>	<b>49.471</b>	<b>139</b>	<b>49.610</b>
<b>Movimenti di P.N. del 2024</b>												
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	45	-	4.568	266	-	-	-	(4.879)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	(593)	-	-	-	-	-	(593)	-	(593)
Acquisto quote minoranza	-	-	-	10	-	-	-	-	-	10	(100)	(90)
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	-	-	2.660	2.660	-	2.660
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>14.878</b>	<b>732</b>	<b>16</b>	<b>19.605</b>	<b>8.728</b>	<b>4.695</b>	<b>273</b>	<b>(39)</b>	<b>2.660</b>	<b>51.548</b>	<b>39</b>	<b>51.587</b>

Alla data del 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Capogruppo, invariato rispetto al 31 dicembre 2023, è pari ad Euro 14.878 mila costituito da n. 14.877.840 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Il piano di acquisto di azioni proprie è stato ultimato in data 31 ottobre 2016 con l'acquisto di n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di circa Euro 39 mila.

Le riserve sono costituite da:

- riserva legale per Euro 732 mila. La riserva legale si è incrementata per Euro 45 mila a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2023 della Capogruppo;
- riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva straordinaria per Euro 8.728 mila (l'aumento rispetto al precedente esercizio è imputabile alla destinazione degli utili da parte della Capogruppo);
- riserva da sovrapprezzo delle azioni per 4.695 mila sorta per Euro 4.536 mila a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della Capogruppo presso il Mercato Euronext Growth Milan e per Euro 159 mila a seguito dell'aumento di capitale del 15 dicembre 2014 (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 273 mila generatasi dall'utile netto conseguito in seguito all'acquisto della residua quota nella controllata Italian International Film S.r.l. (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro 39 mila (invariata rispetto al precedente esercizio).

Gli utili a nuovo per Euro 19.605 mila (Euro 15.620 mila al 31 dicembre 2023) si incrementano a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2023.

Nel corso del 2024 sono stati distribuiti dividendi ai soci della Capogruppo per un importo pari a Euro 593 mila.

La quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 39 mila.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato.

Descrizione <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Utile netto	Patrimonio netto
<b>Bilancio Capogruppo civilistico 2024</b>	<b>941</b>	<b>29.950</b>
<i>Risultato e Patrimonio società consolidate (aggregato)</i>	3.562	52.151
<i>Elisione partecipazioni</i>	-	(34.494)
<i>Elisione dividendi</i>	(1.500)	-
<i>Ammortamento terreni e fabbricati</i>	(343)	6.170
<i>Ammortamento differenza di consolidamento</i>	-	(2.229)
<i>Patrimonio pertinenza di terzi</i>	-	39
<b>Bilancio di gruppo consolidato 2024</b>	<b>2.660</b>	<b>51.587</b>

### Fondi per rischi ed oneri

L'importo iscritto al 31 dicembre 2024 di Euro 113 mila (Euro 337 mila al 31 dicembre 2023) ricomprende principalmente le imposte differite, pari ad Euro 86 mila, calcolate a seguito della sospensione degli ammortamenti nei precedenti esercizi.

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non vi sono alla data della presente relazione rischi che possono impattare in misura significativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.535 mila. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*(Importi in migliaia di Euro)*

<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>1.502</b>
Accantonamento dell'esercizio	178
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(139)
Decremento per 11% su rivalutazione 2024	(6)
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>1.535</b>

### Debiti

Il valore dei debiti è complessivamente pari ad Euro 50.500 mila (Euro 54.119 mila al 31 dicembre 2023). Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci:

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti verso banche	32.766	37.109	(4.343)
Acconti	188	28	160
Debiti verso fornitori	11.070	12.544	(1.474)
Debiti Tributarî	3.246	2.146	1.100
Debiti verso istituti di previdenza	910	206	704
Altri debiti	2.320	2.086	234
<b>Totale</b>	<b>50.500</b>	<b>54.119</b>	<b>(3.619)</b>

*Debiti verso banche*

Il saldo dei debiti verso banche, pari ad Euro 32.766 mila, è comprensivo dei mutui e finanziamenti passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale e interessi maturati.

In particolare, i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 32.648 mila concessi alle Società del Gruppo sono di seguito evidenziati:

*(importi in migliaia di euro)*

Società	Istituto di credito	Ammontare concesso	Scadenza entro 12m	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Valore in bilancio	Scadenza
Italian International Film	Apertura di credito in Pool	45.000	269	24.639	-	24.908	28/09/2029
Italian International Film	BP Sondrio	4.750	955	1.713	-	2.668	30/06/2027
Italian International Film	Unicredit	1.300	1.326	-	-	1.326	2025
Italian International Cinema	Intesa Sanpaolo	1.010	205	262	-	467	12/03/2027
Italian International Cinema	Intesa Sanpaolo	600	91	313	-	404	22/01/2029
Italian International Cinema	Intesa Sanpaolo	400	61	209	-	270	22/01/2029
Italian International Cinema	Intesa Sanpaolo	500	50	131	-	181	10/06/2028
Italian International Movieplex	BP Sondrio	1.950	288	1.220	160	1.668	01/06/2030
Italian International Movieplex	BP Sondrio	400	82	64	-	146	01/08/2026
Italian International Movieplex	Unicredit	268	37	91	-	128	31/10/2027
Italian International Movieplex	BP Sondrio	100	7	12	-	19	30/04/2027
Italian International Movieplex	Credit Agricole	1.000	257	203	-	460	01/07/2026
Italian International Movieplex	BP Sondrio	120	3	-	-	3	31/01/2025
			<b>3.631</b>	<b>28.857</b>	<b>160</b>	<b>32.648</b>	

La posta si decrementa per effetto dei nuovi finanziamenti ricevuti per complessivi Euro 25.449 mila, al netto del normale rimborso delle quote capitali (Euro 29.939 mila) di parte dei debiti avvenuti nel 2024 e principalmente per il rimborso del finanziamento di apertura di credito in Pool e per il rimborso dei finanziamenti ricevuti dalle altre società del Gruppo.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Altri importi rilevanti sono riconducibili a:

- Euro 467 mila dai debiti della Italian International Cinema S.r.l., relativi al mutuo ottenuto nel primo semestre 2021 da Banca popolare di Ancona;
- Euro 2.668 mila dai debiti della Italian International Film S.r.l. relativi essenzialmente al mutuo ottenuto nel primo semestre 2021 da Banca Popolare di Sondrio S.p.A.
- Euro 1.668 mila dai debiti della Italian International Movieplex S.r.l. relativi essenzialmente al mutuo ottenuto nel 2023 da Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

*“Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2024*

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare, la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e la Dotazione Patrimoniale, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 2,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 agosto e il 31 ottobre, può essere causa di recesso da parte delle Banche ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni

ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Si ricorda inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

#### *Debiti verso fornitori*

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 11.070 mila (Euro 12.544 mila al 31 dicembre 2023) e rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

#### *Debiti tributari*

La voce, pari ad Euro 3.246 mila, si riferisce principalmente per Euro 83 mila alla Capogruppo e per Euro 2.824 mila alla Italian International Film S.r.l. (di cui Euro 2.238 mila per Irpef).

Le voci sopra esposte sono comprensive di sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti calcolati secondo la normativa vigente. I debiti per ritenute sono stati integralmente estinti entro la data di approvazione del progetto del presente bilancio.

Si ricorda che la società Capogruppo, unitamente alle proprie controllate, ha esercitato, già da precedenti esercizi, l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché, per alcune società del Gruppo, l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

#### *Debiti verso istituti di previdenza*

La posta pari ad Euro 910 mila si riferisce principalmente ai debiti verso INPS e Inail, versati nel mese di gennaio 2025.

#### *Altri debiti*

La voce è pari ad Euro 2.320 mila (Euro 2.086 mila al 31 dicembre 2023).

Tra gli altri debiti si segnala per rilevanza quello di Euro 540 mila per l'acquisto della residua quota del 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. e quello di Euro 432 mila verso i dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

#### **Ratei e Risconti**

I ratei e risconti passivi sono pari ad Euro 6.352 mila (Euro 786 mila al 31 dicembre 2023) e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza. La voce comprende i risconti passivi per Euro 6.244 mila riferiti alla controllata Italian International Film S.r.l. sui ricavi per le produzioni in corso nell'ultimo trimestre 2024 e sospesi per riflettere la competenza economica delle operazioni.

#### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Garanzie personali prestate	-	-	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine	5.797	6.059	(262)
<b>Totale</b>	<b>5.797</b>	<b>6.059</b>	<b>(262)</b>

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l. in favore di Unicredit S.p.A.

*Impegni, rischi e altri conti d'ordine*

L'importo di Euro 5.797 mila si riferisce al debito residuo dei canoni di leasing stipulati dalle società del Gruppo, aventi scadenza successiva al 31 dicembre 2024.

*Passività potenziali*

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

Si evidenzia tuttavia che alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene, tenuto conto anche dei pareri dei consulenti incaricati, che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO****Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 77.988 mila, con un incremento rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 530 mila, come illustrato nella seguente tabella:

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.249	41.301	(6.052)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.940	16.104	10.836
Altri ricavi e proventi	15.799	20.053	(4.254)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>77.988</b>	<b>77.458</b>	<b>530</b>

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 35.249 mila, con un decremento rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 6.052 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)

Ricavi da servizi	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Distribuzione cinematografica	2.678	1.079	1.599
Diritti televisivi	7.455	8.170	(715)
Diritti Hv - Est - Vod - Svod	1.909	1.777	132
Cessione quota opere filmiche	13.112	20.983	(7.871)
Altri ricavi opere filmiche	1.509	589	920
Sale cinematografiche - box office	6.364	6.337	27
Sale cinematografiche - altro	2.195	2.362	(167)
Altro	27	4	23
<b>Totale</b>	<b>35.249</b>	<b>41.301</b>	<b>(6.052)</b>

Il decremento aumento dei ricavi è riconducibile ai minori proventi conseguiti da tutte le business unit, tenuto conto del rinvio al 2025 della contabilizzazione dei ricavi inerenti 6 opere avviate già nel corso del 2024.

I ricavi da cessione di quote di opere filmiche si riferiscono principalmente, in virtù dei contratti dalla controllata Italian International Film S.r.l., ai ricavi per la coproduzione derivanti dalla ultimazione delle opere filmiche realizzate nell'anno.

Le rimanenti voci dei ricavi evidenziano (con particolare riferimento a quelli derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche) un leggero decremento rispetto al precedente esercizio quale conseguenza del minor numero di presenze fatto registrare nel corso del 2024 nelle sale gestite dal Gruppo, quale conseguenza della chiusura della sale BIG Maxicinema e Gaveli.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

#### Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 26.940 mila (Euro 16.104 mila nel 2023) e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione".

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente voce patrimoniale della presente nota.

#### Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari ad Euro 15.799 mila, con un decremento di Euro 4.254 mila rispetto al precedente esercizio, si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie di ricavi e proventi:

- *Proventi derivanti da Crediti d'imposta* per Euro 11.579 mila sono riconducibili ad Italian International Film S.r.l. in relazione principalmente ai costi dei film realizzati nel corso dell'anno per la produzione di opere cine televisive. Tali proventi sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei

singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile e del relativo decreto di riconoscimento da parte del MIBACT. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa.

- *Proventi derivanti da Crediti d'imposta* per Euro 1.821 mila, connessi alla gestione delle sale cinematografiche e sono disciplinati dalla L. 220/2016 (art. 17 e 18).
- *I Contributi in conto esercizio* pari ad Euro 1.076 mila (Euro 217 mila nel precedente esercizio), sono costituiti principalmente da:
  - contributi regionali principalmente per i film prodotti per Euro 998 mila (Euro 112 mila nel precedente esercizio);
  - contributi erogati dall'amministrazione statale per sostenere l'attività delle società per euro 78 mila (Euro 105 mila, non presenti nel precedente esercizio).

### Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 72.123 mila, con un incremento rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 2.344 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.969	1.948	1.021
Costi per servizi	26.318	27.082	(764)
Costi per godimento di beni di terzi	8.375	7.369	1.006
Costi per il personale	18.972	14.397	4.575
Ammortamenti e svalutazioni	14.109	18.115	(4.006)
Variazioni delle rimanenze	20	(18)	38
Oneri diversi di gestione	1.360	886	474
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>72.123</b>	<b>69.779</b>	<b>2.344</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Pari ad Euro 2.969 mila (Euro 1.948 mila al 31 dicembre 2023) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per la realizzazione di opere filmiche e per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

### Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 26.318 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 27.082 mila al 31 dicembre 2023, come illustrato nella seguente tabella:

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Costi di produzione cinematografica	15.655	19.062	(3.407)
Costi per progetti cinematografici	1.548	1.645	(97)
Costi di distribuzione cinematografica	4.909	2.423	2.486
Commissioni e spese bancarie	266	224	42
Emolumenti CDA	518	554	(36)
Consulenze professionali	711	913	(202)
Costi gestione multisale	558	482	76
Utenze	503	576	(73)
Altri costi	1.650	1.203	447
<b>Totale</b>	<b>26.318</b>	<b>27.082</b>	<b>(764)</b>

I costi di produzione, per progetti e distribuzione cinematografica sono essenzialmente riconducibili all'attività della controllata IIF il cui andamento è connesso alle produzioni dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione di commento delle immobilizzazioni immateriali della presente nota.

La voce residuale Altri costi comprende sostanzialmente i costi per la partecipazione ai festival di settore ed oneri diversi di gestione).

#### Costi per godimento beni di terzi

Complessivamente pari ad Euro 8.375 mila con un incremento di Euro 1.006 mila rispetto al precedente esercizio, accoglie gli oneri per noleggio di prodotti cinematografici per Euro 2.836 mila (Euro 2.988 mila nel precedente esercizio) ed altri costi essenzialmente riferiti agli oneri per la locazione del Multicinema Modernissimo, del ramo d'azienda Happy e del cinema Andromeda River.

La voce comprende altresì i costi di locazione sostenuti dalla controllata Italian International Film per la produzione di opere cine-televisive per complessivi Euro 3.949 mila (Euro 3.005 mila nel precedente esercizio).

In relazione ai canoni dei contratti di leasing finanziari si rinvia a quanto indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

#### Costi per il personale

La voce, pari ad Euro 18.972 mila, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Salari e stipendi	13.755	10.400	3.355
Oneri sociali	5.019	3.711	1.308
Trattamento di fine rapporto	178	216	(38)
Altri costi	20	70	(50)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>18.972</b>	<b>14.397</b>	<b>4.575</b>

L'aumento dei costi è imputabile al costo sostenuto per l'assunzione temporanea di personale a tempo determinato per la realizzazione delle opere prodotte nell'anno da parte della controllata Italian International Film S.r.l.

**Ammortamenti e svalutazioni**

Complessivamente pari ad Euro 14.109 mila, registrano un decremento di Euro 4.006 mila rispetto all'esercizio precedente.

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.521	17.077	(4.556)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	792	799	(7)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	681	239	442
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	115	-	115
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>14.109</b>	<b>18.115</b>	<b>(4.006)</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 12.521 mila), calcolati sulla base della durata utile del "cespite" e del suo sfruttamento nella fase produttiva, riguardano l'ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 792 mila) si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche.

In relazione agli ammortamenti e svalutazioni si rinvia a quanto indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

**Oneri diversi di gestione**

Complessivamente pari ad Euro 1.360 mila (Euro 886 mila nel precedente esercizio), registrano un incremento di Euro 474 mila rispetto all'esercizio precedente. Sono composti prevalentemente da imposte, perdite su crediti e tasse diverse.

**Proventi e oneri finanziari**

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 2.577 mila (negativo per Euro 2.459 mila al 31 dicembre 2023) ed è così composto principalmente da: oneri finanziari per Euro 2.328 mila e sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla IIF).

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Il saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie è positivo per Euro 218 mila (positivo per Euro 65 mila nel precedente esercizio) ed è composto interamente dalla rivalutazione delle azioni MPS per adeguare il valore di iscrizione a quello di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rinvia alle corrispondenti voci patrimoniali della presente nota.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

*(importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Imposte correnti	(650)	(261)	(389)
Imposte differite/anticipate	(196)	(178)	(18)
<b>Totale</b>	<b>(846)</b>	<b>(439)</b>	<b>(407)</b>

Le imposte correnti sono relative per Euro 18 mila all'IRES e per Euro 632 mila all'IRAP, oltre imposte di esercizi precedenti.

### **RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio il Gruppo ha conseguito proventi straordinari per Euro 946 mila ed ha sostenuto costi di incidenza eccezionali pari ad Euro 1.064 mila.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Raggruppamento voci di bilancio**

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

#### **Numero dipendenti suddiviso per categoria**

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale del gruppo assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	4	4	-
Impiegati	54	57	(3)
Operai	1	5	(4)
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>66</b>	<b>(7)</b>

In termini di Unità Lavorative Anno (ULA) medie mensili, tenendo quindi conto della durata temporale effettiva del rapporto di lavoro dipendente, il Gruppo ha utilizzato in media 228,18 ULA (183,44 nel 2023), così suddivise tra le società:

<b>SOCIETA'</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
LMG Spa	6,00	4,88
IIF Srl	179,54	124,74
IIC Srl	22,58	30,98
IIM Srl	20,06	20,61
GOODWIND Srl	-	2,23
GHISOLA Srl	-	-
SHOWBIZ Srl	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>228,18</b>	<b>183,44</b>

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

**Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione**

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di revisione per le attività di controllo legale 2023.

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	2024	2023
Consiglio d'Amministrazione	518	552
Collegio sindacale	26	26
Società di revisione	84	84

**Rapporti con le parti correlate**

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa da Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, basati su ordinarie e correnti condizioni di mercato, si riportano le seguenti tabelle:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023
Lucisano Media Group S.p.A.	8.604	6.822	(3.971)	(3.770)
Italian International Film S.r.l.	1.640	2.413	(5.759)	(3.933)
Italian International Cinema S.r.l.	4.794	4.277	(392)	(122)
Italian International Movieplex S.r.l.	853	1.053	(4.959)	(5.585)
Ghisola S.r.l.	101	124	(1.349)	(1.556)
Showbiz S.r.l.	268	268	(10)	(10)
Goodwind S.r.l.	180	48	-	(29)
<b>Totale Intercompany</b>	<b>16.441</b>	<b>15.006</b>	<b>(16.441)</b>	<b>(15.006)</b>

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(10)	428	418
Italian International Film S.r.l.	(255)	19	(236)
Italian International Cinema S.r.l.	(125)	104	(21)
Italian International Movieplex S.r.l.	(610)	-	(610)
Ghisola S.r.l.	-	449	449
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	-
<b>Totale Intercompany</b>	<b>(1.000)</b>	<b>1.000</b>	<b>-</b>

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31.12.2024	31.12.2023
Keimos s.r.l. (crediti LMG)	-	118

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

### Informativa ai sensi della L. 124/2017

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (in seguito anche "L. 124/2017" o "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), entrata in vigore in data 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti.

Le previsioni della L. 124/2017 ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare del contributo ricevuto e breve descrizione del beneficio.

Beneficiario	Soggetto erogante	Causale	(importi in migliaia di Euro)	
			Contributo riconosciuto 2024	Incasato/Utilizzato 2024
I.I.F. S.r.l.	MIBACT	Contributi elettivi - l. 220/2016 art. 26	-	420
I.I.F. S.r.l.	Regione Campania	Disposizioni in merito agli interventi a sostegno delle opere audiovisive	-	306
I.I.F. S.r.l.	Regione Piemonte	Sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva - P.O.R. FESR 2014-2020	-	120
I.I.F. S.r.l.	M.I.B.A.C.T.	Tax credit produzione e audiovisivo - l. 220/16	11.578	8.556
I.I.F. S.r.l.	Regione Emilia Romagna	D.G.R. nr. 2275/2022	150	-
I.I.F. S.r.l.	Regione Friuli Venezia Giulia	Disposizioni in merito agli interventi a sostegno delle opere audiovisive	270	150
I.I.F. S.r.l.	Regione Sicilia	D.D.G. nr. 1817/59 del 04/08/2023	844	212
I.I.C. S.r.l.	Regione Campania	Contributo per programmazione e sale cinematografiche	15	47
I.I.C. S.r.l.	MIBACT	Tax credit funzionamento e investimenti - l. 220/2016 art. 17 e 18	962	311
I.I.M. S.r.l.	Regione Puglia	Sostegno alle imprese delle filiere culturali e dello spettacolo - POR FESR Puglia 2014-2020 Asse prioritario 3	-	165
I.I.M. S.r.l.	Regione Puglia	Sostegno alle PMI	33	-
I.I.M. S.r.l.	GSE	Contributo fotovoltaico	18	18
I.I.M. S.r.l.	MIBACT	Tax credit funzionamento e investimenti - l. 220/2016 art. 17 e 18	881	338
<b>Totale</b>			<b>14.751</b>	<b>10.643</b>

### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2024 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Come anticipato nella sezione relativa all'andamento delle attività, il 19 dicembre 2023 è stato distribuito in sala "Io e te dobbiamo parlare" di Alessandro Siani e con la partecipazione di Leonardo Pieraccioni. L'eccezionale risultato di pubblico e di incassi (circa Euro 9,5 mln) lo ha posizionato come secondo incasso di un film italiano nel 2024 e terza commedia più vista dal 2020.

Nel mese di gennaio è poi andata in onda su RAI 1 la terza stagione di Mina Settembre per la regia di Tiziana Aristarco, vincendo sempre ampiamente le prime serate con un ascolto medio consolidato del 26,19%.

Roma, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano**

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano**

**ALLEGATO A - ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Costo Storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	2023	Incrementi	Decrementi	2024	2023	Incrementi	Decrementi	2024	31.12.2024	31.12.2023
Costi di impianto e ampliamento	1.697	-	-	1.697	1.435	24	-	1.459	238	262
Dir.per utilizz.delle opere dell'ingegno	147.249	8.595	2.492	158.336	128.206	11.559	-	139.765	18.571	19.043
Concessioni, licenze e marchi	64.928	406	-	65.334	61.663	864	-	62.527	2.807	3.265
Differenza di consolidamento	2.130	-	-	2.130	2.130	-	-	2.130	-	-
Immob. In corso e acconti	6.005	18.438	(4.261)	20.182	-	-	-	-	20.182	6.005
Altre	1.161	50	-	1.211	455	74	-	529	682	706
<b>Totale</b>	<b>223.170</b>	<b>27.489</b>	<b>(1.769)</b>	<b>248.890</b>	<b>193.889</b>	<b>12.521</b>	<b>-</b>	<b>206.410</b>	<b>42.480</b>	<b>29.281</b>

**ALLEGATO B - ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Costo Storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	2023	Incrementi	Decrementi	2024	2023	Incrementi	Decrementi	2024	31.12.2024	31.12.2023
Terreni e fabbricati (*)	32.998	82	-	33.080	21.905	602	-	22.507	10.573	11.093
Impianti e macchinari	5.049	254	-	5.303	4.317	166	-	4.483	820	732
Attrezzature industriali e commerciali	1.089	-	-	1.089	1.056	8	-	1.064	25	33
Altri beni	997	19	-	1.016	961	16	-	977	39	36
Immobilizzazioni mat. In corso ed acconti	60	-	-	60	-	-	-	-	60	60
<b>Totale</b>	<b>40.193</b>	<b>355</b>	<b>-</b>	<b>40.548</b>	<b>28.239</b>	<b>792</b>	<b>-</b>	<b>29.031</b>	<b>11.517</b>	<b>11.954</b>

(\*) : la differenza di consolidamento inclusa nel costo storico 2007 è pari a Euro 11.420 mila

**LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024**

## STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

A T T I V O		31.12.2024	31.12.2023
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre	-	1.000
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	<b>1.000</b>
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	-	-
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	Altri beni	-	-
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	-	-
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	25.385.099	25.385.099
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) bis	altre imprese	-	-
	<i>Totale partecipazioni</i>	<u>25.385.099</u>	<u>25.385.099</u>
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate	5.004.012	3.714.582
b)	verso imprese collegate	-	-
c)	verso controllanti	-	-
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) bis	verso altri	7.171	7.171
	<i>Totale crediti</i>	<u>5.011.183</u>	<u>3.721.753</u>
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>30.396.282</b>	<b>29.106.852</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>30.396.282</b>	<b>29.107.852</b>
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	<b>Totale rimanenze</b>	-	-

<b>II.</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti	-	-
2)	Verso imprese controllate	3.599.937	3.107.407
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso controllanti	-	118.301
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5) bis	Crediti tributari	842.947	1.412.306
5) ter	Imposte anticipate	19.968	23.280
5) quater	Verso altri	1.862	152
	<b>Totale crediti</b>	<b>4.464.714</b>	<b>4.661.446</b>
<b>III.</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3) bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
	<b>Totale attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV.</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	100.838	745.578
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	-	-
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>100.838</b>	<b>745.578</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>4.565.552</b>	<b>5.407.024</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.579</b>	<b>2.059</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>34.963.413</b>	<b>34.516.935</b>

## STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I.	Capitale	14.877.840	14.877.840
II.	Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	4.694.600
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	732.134	686.860
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve		
	Riserva Straordinaria	8.727.873	8.461.897
	Versamenti in conto capitale	15.600	15.600
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi di cassa attesi	-	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	940.895	905.468
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.201)	(39.201)
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>29.949.741</b>	<b>29.603.064</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) Per imposte anche differite	-	-
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
	4) Altri	-	-
	<b>TOTALE FONDI (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>38.873</b>	<b>28.193</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>		
1)	Obbligazioni	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	Debiti verso banche	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	309.398	404.403
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	3.918.953	3.732.787
10)	Debiti verso imprese collegate	52.000	37.000
11)	Debiti verso imprese controllanti	-	-
11) bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12)	Debiti tributari	82.966	82.054
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	32.235	31.445
14)	Altri debiti	579.247	597.989
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.974.799</b>	<b>4.885.678</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>34.963.413</b>	<b>34.516.935</b>

<i>(importi in euro)</i>			
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	contributi in conto esercizio	-	-
b)	altri	429.417	433.027
	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<u>429.417</u>	<u>433.027</u>
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>429.417</b>	<b>433.027</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	-	-
7)	Per servizi	(565.174)	(596.394)
8)	Per godimento di beni di terzi	(52.390)	(53.700)
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	(283.667)	(273.374)
b)	oneri sociali	(84.442)	(88.122)
c)	trattamento di fine rapporto	(18.447)	(17.731)
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	altri costi	-	-
	<i>Totale costi per il personale</i>	<u>(386.556)</u>	<u>(379.227)</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.000)	(1.000)
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<u>(1.000)</u>	<u>(1.000)</u>
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	(1.944)	(2.264)
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.007.064)</b>	<b>(1.032.585)</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(577.647)</b>	<b>(599.558)</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi da imprese controllate	1.500.000	1.500.000
b)	dividendi da imprese collegate	-	-
c)	dividendi da imprese controllanti	-	-
d)	dividendi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	-	-
	<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<u>1.500.000</u>	<u>1.500.000</u>
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.ni	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	-	-
2)	imprese collegate	-	-
3)	imprese controllanti	-	-
4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5)	altri	21.884	5.164
	<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<u>21.884</u>	<u>5.164</u>
	<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<u>21.884</u>	<u>5.164</u>
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	altri	(30)	(138)
	<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<u>(30)</u>	<u>(138)</u>
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	-
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.521.854</b>	<b>1.505.026</b>

<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	Rivalutazioni	
	a) di partecipazioni	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-
	<i>Totale rivalutazioni</i>	-
19)	Svalutazioni	
	a) di partecipazioni	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-
	<i>Totale svalutazioni</i>	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>		
		<b>944.207</b>
		<b>905.468</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	
	a) imposte correnti	-
	b) imposte anticipate e differite	(3.312)
	c) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		
		<b>940.895</b>
		<b>905.468</b>

<i>(importi in euro)</i>		
<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	940.895	905.468
Imposte sul reddito	3.312	-
Oneri finanziari	30	138
Dividendi	(1.500.000)	(1.500.000)
Plusvalenze	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(555.763)</b>	<b>(594.394)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti TFR	18.447	17.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.000	1.000
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>19.447</i>	<i>18.731</i>
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>(536.316)</b>	<b>(575.663)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	-	-
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	(95.005)	77.320
Variazioni dei debiti/crediti infragruppo	(290.921)	(459.386)
Variazioni ratei e risconti attivi e passivi	480	56
Altre variazioni del capitale circolante netto	549.254	1.230.098
<i>Totale variazioni del CCN</i>	<i>163.808</i>	<i>848.088</i>
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(372.508)</b>	<b>272.425</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(30)	(138)
Imposte pagate	912	2.821
Dividendi incassati	1.500.000	1.500.000
Utilizzo TFR	(7.767)	(11.653)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>1.493.115</i>	<i>1.491.030</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.120.607</b>	<b>1.763.455</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo	(1.171.129)	(2.288.759)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(594.218)	(594.218)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.765.347)</b>	<b>(2.882.977)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(644.740)	(1.119.522)
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>745.578</b>	<b>1.865.100</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>100.838</b>	<b>745.578</b>

**LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 che ha fatto registrare un utile d'esercizio di Euro 940.895.

La Società ha continuato nella sua opera di razionalizzazione della struttura finanziaria del Gruppo, finalizzata a consentire alle società del Gruppo di usufruire di tutte le risorse di liquidità necessarie, consentendo un miglioramento dei loro risultati gestionali e della loro patrimonializzazione, con un benefico effetto sulla posizione finanziaria netta complessiva.

La società ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 che viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

**PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio d'esercizio della Lucisano Media Group S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Si specifica che, pur ricadendo nella facoltà prevista dall'art. 2435 bis del codice civile, la Società ha ritenuto opportuno redigere il bilancio in forma ordinaria.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative

all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio del Gruppo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, incluso degli oneri accessori aventi utilità pluriennale ed ammortizzate lungo la loro prevista utilità futura.  
Tali immobilizzazioni sono ammortizzate, sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare, i costi di impianto ed ampliamento nonché le sono ammortizzati in cinque esercizi così come le altre immobilizzazioni immateriali.  
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla vita utile residua. Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori della immobilizzazione nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.
- le **partecipazioni in imprese controllate** sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Eventuali differenze negative significative tra le valutazioni così effettuate e quelle derivanti dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sono evidenziate e motivate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.
- i **crediti** sono classificati in relazione alla loro destinazione tra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante". I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.
- le **disponibilità liquide** rappresentate dalle giacenze di banca e cassa sono iscritte ai valori numerari e sono regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

- i **ratei e risconti** accolgono quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza economica temporale.
- i **fondi per rischi e oneri** sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.
- il **fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** esprime l'effettivo debito maturato nei confronti del personale in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.
- I **debiti** sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.
- i **ricavi** di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
- i **dividendi** vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.
- i **costi** sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura.
- le **imposte sul reddito** sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### *Fiscalità differita*

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2423-bis, n. 3, del codice civile e dal Documento OIC n. 25 sul "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", la Società provvede all'iscrizione degli effetti della fiscalità differita attiva e passiva, rispettivamente, sulle eventuali differenze temporanee deducibili ed imponibili negli esercizi successivi, nonché sulle eventuali perdite fiscali

Ires riportabili in conformità alla disciplina fiscale. In proposito, si precisa che la contabilizzazione degli effetti della fiscalità attiva avviene nel rispetto del principio di prudenza tenuto conto delle prospettive reddituali future della Società e delle Società appartenenti all'area di consolidamento che rendono "ragionevolmente certo" il conseguimento di imponibili fiscali in grado di assorbire gli effetti della fiscalità anticipata.

Le aliquote Ires e Irap utilizzate sono quelle presumibilmente vigenti negli esercizi in cui si riverteranno tali differenze temporanee e/o verranno utilizzate le perdite fiscali.

La contabilizzazione della fiscalità differita attiva e passiva è avvenuta mediante iscrizione rispettivamente nell'attivo circolante (alla voce "Imposte anticipate") e nel passivo (alla voce "Fondi per imposte"), con contropartita la voce 22 di conto economico "Imposte sul reddito".

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sulle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate e/o alienate

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, non ha acquistato e/o alienato, né in proprio, né per interposta persona, partecipazioni in società controllanti.

### Bilancio consolidato

Come precedentemente indicato, la società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D.Lgs. 127/91.

### Consolidato fiscale nazionale

Anche nell'esercizio 2024 la Lucisano Media Group S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante all'istituto del consolidato nazionale previsto dalla riforma fiscale, introdotta dal D.Lgs n. 344 del 12 Dicembre 2003 e disciplinato negli artt. 117-129 del TUIR.

Rispetto all'esercizio 2023 "l'area di consolidamento" (ossia l'insieme delle società che, all'interno del "perimetro di consolidamento", hanno aderito al regime di tassazione di Gruppo), non ha subito modifiche. Di seguito si riporta l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento:

- Italian International Film S.r.l. - codice fiscale 00437990583, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Italian International Cinema S.r.l. - codice fiscale 07082560637, con sede in Napoli, piazza del Gesù Nuovo, n. 33;
- Italian International Movieplex S.r.l. - codice fiscale 07059451000, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Showbiz S.r.l. in liquidazione - codice fiscale 07702710638, con sede in Roma via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Ghisola S.r.l. - codice fiscale 02099460749, con sede in Brindisi, via Bozzano, n. 2.

### Condizioni e termini rilevanti del contratto di consolidamento.

La consolidante Lucisano Media Group S.p.A. provvede a calcolare un'unica base imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società consolidata, apportando alla stessa una variazione in diminuzione riconducibile agli interessi passivi ripresi a tassazione che trovano compensazione nei risultati operativi lordi non utilizzati di cui ai commi 5-bis, 7 e 8 dell'articolo 96 del TUIR.

La consolidante provvede a riconoscere il risparmio di imposta generato dalle società che hanno trasferito una perdita fiscale.

Le consolidate riconoscono alla consolidante gli importi dovuti per i versamenti in acconto e a saldo dell'Ires eventualmente dovuta.

### Direzione e coordinamento

Lucisano Media Group S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Keimos S.r.l.

### Operazioni con le società del Gruppo e altre parti correlate

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa da Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, basati su ordinarie e correnti condizioni di mercato, si riportano le seguenti tabelle:

#### Rapporti patrimoniali ed economici verso la società controllante

Denominazione società'	Crediti al 31.12.2024	Crediti al 31.12.2023	Variazione
Keimos s.r.l.	-	118.301	(118.301)

Denominazione società'	Ricavi	Costi
Keimos s.r.l.	1.022	-

#### Rapporti patrimoniali ed economici verso le società controllate e collegate

Denominazione società'	Crediti al 31.12.2024	Crediti al 31.12.2023	Variazione
Italian International Film Srl	5.138.793	3.561.275	1.577.518
Italian International Cinema Srl	152.500	-	152.500
Italian International Movieplex Srl	2.841.252	2.782.390	58.862
Ghisola Srl	471.404	478.324	(6.920)
Goodwind Srl	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.603.949</b>	<b>6.821.989</b>	<b>1.781.960</b>

Denominazione società'	Debiti al 31.12.2024	Debiti al 31.12.2023	Variazione
Italian International Film Srl	40.005	24.872	15.133
Italian International Cinema Srl	3.806.687	3.635.655	171.032
Italian International Movieplex Srl	-	-	-
Ghisola Srl	34.115	34.115	-
Goodwind Srl	52.000	37.000	15.000
Showbiz Srl	38.145	38.145	-
<b>Totale</b>	<b>3.970.952</b>	<b>3.769.787</b>	<b>201.165</b>

Denominazione societa'	Ricavi	Costi
Italian International Film Srl	254.643	9.896
Italian International Cinema Srl	125.000	-
Italian International Movieplex Srl	48.742	-
<b>Totale</b>	<b>428.385</b>	<b>9.896</b>

In aggiunta a quanto sopra riportato, si evidenzia che nell'esercizio 2024 la controllata Italian International Film S.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi nei confronti della Società di Euro 1.500.000.

Gli elementi di dettaglio relativamente alle operazioni sopra indicate sono fornite nell'ambito dell'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

## ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni immateriali

La consistenza e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziate dal seguente prospetto:

Descrizione	Costo storico al 31.12.2023	Variazioni 2024	Costo storico al 31.12.2024	Fondo amm.to al 31.12.2023	Amm.to 2024	Fondo amm.to al 31.12.2024	Valore residuo
Costi di quotazione	911.614	-	911.614	(911.614)	-	(911.614)	-
Concessioni, licenze e marchi	19.000	-	19.000	(18.000)	(1.000)	(19.000)	-
<b>Totali</b>	<b>930.614</b>	<b>-</b>	<b>930.614</b>	<b>(929.614)</b>	<b>(1.000)</b>	<b>(930.614)</b>	<b>-</b>

I costi di impianto ed ampliamento comprendono principalmente i costi sostenuti dalla società per l'ammissione alla quotazione nel mercato AIM Italia, ora Euronext Growth Milan (in particolare Nominated Adviser, Global Coordinator, Advisor e Consulenza legale).

I costi d'impianto e d'ampliamento, iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati in un periodo di 5 anni a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (interamente ammortizzati già alla fine del precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni finanziarie

Complessivamente pari ad Euro 30.396.282 (Euro 29.107.852 nel precedente esercizio) sono rappresentate:

- dalla partecipazione, nella misura del 100%, nel capitale sociale della Italian International Cinema S.r.l. per Euro 17.989.099;
- dalla partecipazione, nella misura del 100%, nella Italian International Film S.r.l. per Euro 7.396.000;
- da crediti finanziari verso le società: Italian International Movieplex S.r.l. per Euro 1.141.386 e Ghisola S.r.l. per Euro 343.500, entrambe controllate indirettamente tramite la Italian International Cinema S.r.l.;
- da crediti finanziari verso le società: Italian International Film S.r.l. per Euro 3.519.126;
- da crediti per depositi cauzionali per Euro 7.171.

Per le imprese controllate, al 31 dicembre 2024, si fornisce di seguito il dettaglio relativo al confronto tra il valore d'iscrizione in bilancio ed il valore corrispondente alla porzione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato:

Imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto contabile (a)	Utile (Perdita)	Percentuale	Valore in bilancio (b)	Differenza (a - b)
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	34.810.958	2.918.941	100	7.396.000	27.414.958
Italian International Cinema S.r.l.	Roma	15.400.000	16.856.670	573.508	100	17.989.099	(1.132.429)
<b>Totali</b>						<b>25.385.099</b>	<b>26.282.529</b>

## Crediti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
4.464.714	4.661.446	(196.732)

I crediti sono iscritti al valore nominale che non si discosta dal presumibile valore di realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Esigibili oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2024
Crediti vs controllate	3.599.937			3.599.937
Crediti tributari	842.947			842.947
Crediti per imposte anticipate	19.968			19.968
Altri crediti	1.862			1.862
<b>Totali</b>	<b>4.464.714</b>	-	-	<b>4.464.714</b>

### Crediti verso società controllate

La voce crediti verso controllate comprende i crediti verso le società Italian International Film S.r.l. (complessivamente pari Euro 1.619.667), crediti commerciali verso la controllata Italian International Cinema S.r.l. pari ad Euro 152.500 ed i crediti verso le società controllate indirettamente attraverso la Italian International Cinema S.r.l. (Italian International Movieplex S.r.l., e Ghisola S.r.l. per un importo complessivo di Euro 1.827.770).

Nel dettaglio, i crediti verso le società controllate:

- Euro 1.642.569 verso la Italian International Film S.r.l. di cui:
  - Euro 932.578 di natura commerciale, relativi al contratto intercompany stipulato con la controllata inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;
  - Euro 687.089 per debiti Ires trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Di seguito, i crediti verso le società controllate indirettamente, tramite Italian International Cinema S.r.l.:

- Euro 1.699.866 verso la Italian International Movieplex S.r.l. di cui:
  - Euro 1.405.942 per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;
  - Euro 293.924 per crediti derivanti dall'adesione al Consolidato fiscale;

- Euro 54.330 verso la Ghisola S.r.l. per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle spese di gestione, oltre Euro 73.574 per crediti Iva.

#### Crediti tributari

I crediti tributari per complessivi Euro 842.947 si riferiscono principalmente a:

- crediti Ires per adesione al consolidato fiscale, per Euro 553.307;
- la maggiore Ires chiesta a rimborso per l'importo di Euro 22.342 e scaturente dalla mancata deduzione dell'Irap sulle spese del personale ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del D.L. 201/2011;
- crediti Iva per Euro 255.916 (sorti nell'anno 2024 e negli esercizi precedenti).

#### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate (Euro 19.968) si riferiscono esclusivamente all'Ires ad aliquota 24% calcolata sulla parte dei compensi degli amministratori non corrisposti nell'esercizio. L'iscrizione di tali crediti è subordinata alla ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

#### Disponibilità liquide

Evidenziano la liquidità al 31 dicembre 2024. Sono rappresentate dal saldo dei c/c esistenti di Euro 100.838.

#### Ratei e risconti attivi

Sono costituiti esclusivamente da risconti attivi per Euro 1.579 e sono riferiti principalmente a costi per servizi fatturati in via anticipata, di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2024 risconti attivi con durata superiore ai cinque anni.

## PASSIVO

#### Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
29.949.742	29.603.064	346.678

La consistenza e la movimentazione del patrimonio netto è evidenziata nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve					Risultato d'esercizio	Totale PN
		Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Riserva negativa azioni proprie		
<b>Saldo al 31 Dicembre 2022</b>	<b>14.877.840</b>	<b>634.619</b>	<b>4.694.600</b>	<b>8.063.539</b>	<b>15.600</b>	<b>(39.201)</b>	<b>1.044.817</b>	<b>29.291.814</b>
<i>Movimentazioni di P.N. del 2022</i>								
Destinazione risultato 2022	-	52.241	-	992.576	-	-	(1.044.817)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	(594.218)	-	-	-	(594.218)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	905.468	905.468
<b>Saldo al 31 Dicembre 2023</b>	<b>14.877.840</b>	<b>686.860</b>	<b>4.694.600</b>	<b>8.461.897</b>	<b>15.600</b>	<b>(39.201)</b>	<b>905.468</b>	<b>29.603.064</b>
<i>Movimentazioni di P.N. del 2023</i>								
Destinazione risultato 2023	-	45.274	-	860.194	-	-	(905.468)	-
Arrotondamenti	-	-	-	1	-	-	-	1
Distribuzione dividendo	-	-	-	(594.218)	-	-	-	(594.218)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	940.895	940.895
<b>Saldo al 31 Dicembre 2024</b>	<b>14.877.840</b>	<b>732.134</b>	<b>4.694.600</b>	<b>8.727.874</b>	<b>15.600</b>	<b>(39.201)</b>	<b>940.895</b>	<b>29.949.742</b>

Alla data del 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato ed invariato rispetto al 31 dicembre 2023, è pari ad Euro 14.877.840 costituito da n. 14.877.840 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

La riserva legale per Euro 732.133 si è incrementata per Euro 45.273 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2023.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni per 4.694.600 (invariata rispetto al precedente esercizio) sorta per Euro 4.536.000 a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della società presso il Mercato AIM Italia in data 16 luglio 2014 e per Euro 158.600 a seguito dell'aumento di capitale del 15 dicembre 2014.

La riserva straordinaria per Euro 8.727.874 è incrementata di Euro 860.195 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2023 e decrementata per Euro 594.218 a seguito della distribuzione dei dividendi nel mese di maggio 2024.

Invariata rispetto al precedente esercizio la riserva versamenti in conto capitale (Euro 15.600).

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 39.201. In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi, ultimato in data 31 ottobre 2016; alla data del 31 dicembre 2018 la Società ha acquistato n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis, del codice civile, in aggiunta a quanto sopra, indichiamo di seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, delle poste del patrimonio netto:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo <sup>(1)</sup>	Quota distribuibile
Capitale sociale	14.877.840	===	-
Riserva Legale	732.133	B	-
Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	A, B,	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.201)	===	-
Riserva Straordinaria	8.727.875	A, B, C	8.727.875
Versamenti in c/ capitale	15.600	A, B,C	15.600
Utile/Perdita dell'esercizio	940.895	A, B, C	893.850 <sup>(2)</sup>
<b>Totale</b>	<b>29.949.742</b>	<b>===</b>	<b>9.637.325</b>

<sup>(1)</sup> A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

<sup>(2)</sup> La quota non distribuibile di Euro 47.045 è pari all'utile da destinare a riserva legale.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 38.873 (Euro 28.193 nel precedente esercizio).

#### Debiti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
4.974.799	4.885.678	89.121

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Esigibili oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2024
Debiti v/fornitori	309.398	-	-	309.398
Debiti v/controllate	3.918.953	-	-	3.918.953
Debiti v/collegate	52.000	-	-	52.000
Debiti tributari	82.966	-	-	82.966
Debiti previdenz. e assist.	32.235	-	-	32.235
Altri debiti	579.247	-	-	579.247
<b>Totale</b>	<b>4.974.799</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.974.799</b>

#### *Debiti verso fornitori*

I debiti verso fornitori comprendono fatture ricevute per Euro 189.189, fatture da ricevere per Euro 120.209 a fronte di costi sostenuti dalla società di competenza dell'esercizio 2024.

#### *Debiti verso società controllate e collegate*

I debiti verso le società controllate riguardano:

- per Euro 40.045 la Italian International Film S.r.l di natura commerciale relativi al riaddebito di spese di gestione;
- per Euro 3.806.687 la Italian International Cinema S.r.l., relativi all'IVA di Gruppo per Euro 1.552.002 ed al Consolidato Fiscale per Euro 2.254.685;
- per Euro 34.115 la Ghisola S.r.l., relativi al Consolidato Fiscale;
- Euro 52.000 la Goodwind S.r.l. avente natura finanziaria;
- per Euro 38.145 la Showbiz S.r.l. relativi al Consolidato Fiscale.

#### *Debiti tributari*

I debiti tributari di Euro 82.966 (Euro 82.054 nel precedente esercizio) sono costituiti:

- dai debiti per sanzioni ed interessi, per tardivo pagamento, calcolati fino al 31/12/2024 sui relativi debiti IVA, IRES ed IRAP per Euro 7.865
- dai debiti IRES derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale per Euro 35.684 relativi ad esercizi precedenti;
- da Irpef, ritenute di acconto, addizionale comunale e regionale, per un totale di Euro 39.417.

#### *Debiti previdenziali*

I debiti previdenziali di Euro 32.245 sono costituiti da quelli verso l'Inps e l'Inail per i compensi corrisposti ai dipendenti ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2024 e pagati nel corso dell'anno 2025.

#### *Altri debiti*

Gli altri debiti, pari ad Euro 579.246 comprendono il debito residuo di Euro 540.000 che la società ha nei confronti di Federica Lucisano e Paola Francesca Lucisano a seguito della cessione alla società della quota pari al 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. ed altri debiti di importo pari ad Euro 39.246.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Garanzie personali prestate	51.792.821	51.979.818	(186.997)
Garanzie rilasciate nell'interesse della società'	-	-	-
Garanzie reali prestate	-	-	-
Garanzie reali ricevute	-	-	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>51.792.821</b>	<b>51.979.818</b>	<b>(186.997)</b>

L'importo di Euro 51.792.821 riguarda le garanzie concesse in favore di:

- Italian International Film S.r.l. per complessivi Euro 45.000.000 in relazione all'apertura di credito concessa nel 2022 da Intesa Sanpaolo S.p.A.; Istituto per il Credito sportivo e Banco BPM S.p.A. per il finanziamento del costo di acquisizione e/o di produzione di opere cine/televise;
- Italian international Cinema S.r.l. per complessivi Euro 1.515.000 in relazione al finanziamento stipulato nell'anno 2021 con la UBI Banca di Euro 1.010.000 (garanzia di Euro 1.515.000).
- Ghisola S.r.l. per Euro 5.009.221 per la garanzia di subentro rilasciata in favore di Unicredit Leasing S.p.A. per i contratti di locazione finanziaria stipulati dalla consociata;
- Italian International Movieplex S.r.l. per complessivi Euro 268.000 in relazione al finanziamento erogato da Unicredit S.p.A.

**ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO****Altri ricavi e proventi**

Complessivamente pari ad Euro 429.415, sono costituiti per Euro 365.000 dai proventi per le prestazioni di servizi rese alle società del Gruppo e per Euro 64.407 dal riaddebito delle spese di gestione e di servizi sempre a società del Gruppo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Italian International Film S.r.l.	254.643	256.123	(1.480)
Italian International Cinema S.r.l.	125.000	125.000	-
Italian International Movieplex S.r.l.	48.742	48.979	(237)
Keimos S.r.l.	1.022	1.066	(44)
Altri	8	1.859	(1.851)
<b>Totale</b>	<b>429.415</b>	<b>433.027</b>	<b>(3.612)</b>

**Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 1.007.064, con un decremento rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 25.521, come illustrato dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Costi per servizi	565.174	596.394	(31.220)
Costi per godimento di beni di terzi	52.390	53.700	(1.310)
Costi per il personale	386.556	379.227	7.329
Ammortamenti e svalutazioni	1.000	1.000	-
Oneri diversi di gestione	1.944	2.264	(320)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.007.064</b>	<b>1.032.585</b>	<b>(25.521)</b>

### Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad Euro 565.174 e si riferiscono principalmente a costi per servizi addebitati dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 9.896 sostenuti dalla stessa nell'interesse della società, alle utenze per Euro 4.257, alla gestione e pulizia degli uffici per Euro 16.673, alle spese di revisione per Euro 53.340, agli emolumenti degli amministratori per Euro 154.400, al compenso per il collegio sindacale per Euro 8.999, a consulenze professionali/legali/notarili per Euro 283.067 e a rimanenti spese per servizi di terzi.

### Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a Euro 52.390 e si riferiscono alle spese di locazione e condominiali dell'immobile ove ha sede la società.

### Costi del personale

I costi per il personale sono complessivamente pari ad Euro 386.556. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (nr. 5 dipendenti), ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a Euro 1.000 e come evidenziato nell'analisi delle Immobilizzazioni immateriali e materiali sono riconducibili pressoché interamente a licenze e marchi.

### Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 1.944 e si riferiscono principalmente a imposte e tasse diverse.

### Proventi da partecipazioni

Sono pari ad Euro 1.500.000 e sono rappresentati dai dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio 2024 dalla controllata Italian International Film S.r.l.

### Proventi finanziari

Sono composti principalmente da interessi attivi sui conti correnti della Società.

### Interessi ed altri oneri finanziari

Sono rappresentati principalmente da interessi passivi su debiti per imposte.

### Imposte correnti

Le imposte d'esercizio a carico della società sono state stimate in base al principio di competenza e secondo la normativa vigente ed iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle

disposizioni tributarie vigenti, in considerazione delle variazioni in aumento ed in diminuzione applicabili al reddito civilistico.

La società non ha rilevato imposte per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

#### **RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio la Società non ha conseguito proventi e costi di entità o incidenza eccezionali.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

##### **Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione**

Si fa presente che per l'anno 2024, i compensi spettanti agli Amministratori ammontano ad Euro 154.400, quelli spettanti al collegio sindacale sono pari ad Euro 8.999 (che non sono stati corrisposti entro la chiusura dell'esercizio) e quelli spettanti alla società di revisione pari ad Euro 53.000.

##### **Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie**

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua ecceda i cinque anni.

##### **Eventuali effetti significativi nei cambi valutari**

Non sussistono crediti e/o debiti in valuta estera.

##### **Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**

Non sussistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

##### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

##### **Contratti di leasing finanziari**

Non sussistono contratti di leasing finanziario.

##### **Contributi a partiti politici**

Lucisano Media Group S.p.A. per l'esercizio 2024 non ha erogato contributi a movimenti o partiti politici.

##### **Strumenti finanziari derivati**

Nell'esercizio 2024 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La Società, in relazione al tipo di attività svolta (holding di partecipazione), ha un profilo di rischio basso; nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe essere influenzata da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

### Rischio finanziario

Il rischio finanziario è strettamente connesso a quello delle altre società del Gruppo operanti nel settore di produzione cinematografica e di gestione delle sale.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha predisposto un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione; si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. E' stato realizzato un sistema di reporting automatizzato che consente una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

### Rischio di cambio

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. La Società non è esposta al rischio di cambio effettuando la totalità delle operazioni in Euro.

### Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine della Società è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo la Società non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

### Rischio di credito

Per il tipo di attività svolta non sussiste un rischio di credito.

### Rischio di liquidità

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere

disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa della Società e del Gruppo. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

### **PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI**

La società non è coinvolta in contenziosi legali da cui possano scaturire significativi oneri per la stessa.

### **PERSONALE E AMBIENTE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **SEDI SECONDARIE**

Lucisano Media Group S.p.A. non ha sedi secondarie.

### **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2024 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

### **CONCLUSIONI**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 940.895 nel modo seguente:

- Euro 47.045 a Riserva legale;
- distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario pari ad Euro 0,04 (4 centesimi) per azione;
- quanto alla restante parte alla Riserva straordinaria.

Roma, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano**

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano**